



GAROFALO HEALTH CARE S.P.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INDICE

DATI SOCIETARI.....	pag.3
ORGANI SOCIALI	pag.4

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. STRUTTURA DEL GRUPPO	pag.5
2. ANDAMENTO DEL GRUPPO	pag.7
3. ATTIVITA' DEL GRUPPO	pag.13
4. ANDAMENTO DEL SETTORE.....	pag.20
5. INVESTIMENTI.....	pag.23
6. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	pag.25
7. PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI GHC S.P.A. E IL GRUPPO SONO ESPOSTI.....	pag.25
8. ALTRE INFORMAZIONI.....	pag.28

DATI SOCIETARI

Sede legale della Società Garofalo Health Care S.p.A.

Piazzale Delle Belle Arti, n.6 – 00196 Roma (RM)

Dati legali della Società Garofalo Health Care S.p.A.

Capitale sociale deliberato Euro 28.700.000

Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 28.700.000 (*)

Registro delle imprese di Roma – R.E.A. n 947074

Codice Fiscale 06103021009

Partita IVA 03831150366

Sito istituzionale: <http://www.garofalohealthcare.com>

() iscritto nel Registro delle Imprese in data 12/02/2019*

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ALESSANDRO MARIA RINALDI	Presidente
MARIA LAURA GAROFALO	Amministratore Delegato
GRAZIA BONANTE (***)	Amministratore Indipendente
FRANCA BRUSCO (**)	Amministratore Indipendente
NICOLA COLAVITO	Amministratore
PATRIZIA CRUDETTI	Amministratore
FEDERICO FERRO LUZZI (**)	Amministratore Indipendente
CLAUDIA GAROFALO	Amministratore
GIUSEPPE GIANNASIO	Amministratore
ALESSANDRA RINALDI GAROFALO	Amministratore
UMBERTO SURIANI	Amministratore

COMITATO CONTROLLO E RISCHI E PARTI CORRELATE

FRANCA BRUSCO	Presidente
GRAZIA BONANTE	
FEDERICO FERRO LUZZI	

COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONI

FEDERICO FERRO LUZZI	Presidente
FRANCA BRUSCO	
GRAZIA BONANTE	

COLLEGIO SINDACALE

ALESSANDRO MUSAIO	Presidente
GIANCARLA BRANDA	Sindaco effettivo
FRANCESCA DI DONATO	Sindaco effettivo
ANDREA BONELLI	Sindaco supplente
JACOPO DOVERI	Sindaco supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

FABIO TOMASSINI

(**) Cooptato dal CdA il 18.6.2019

(***) Cooptato dal CdA il 3.7.2019

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. STRUTTURA DEL GRUPPO

Panoramica del Gruppo

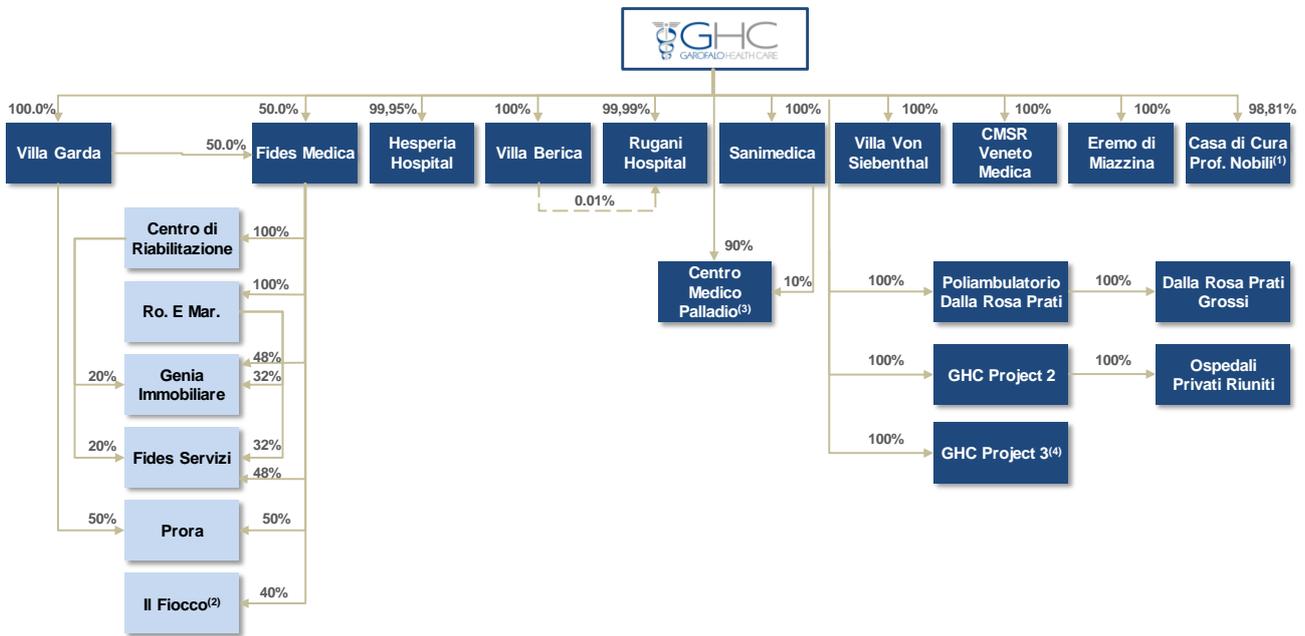
Il Gruppo opera nel settore sanitario attraverso ventuno⁽¹⁾ strutture sanitarie autorizzate ed accreditate presso il Sistema Sanitario Nazionale (“SSN”), con la quasi totalità degli immobili di proprietà delle società controllate da GHC S.p.A. (solo 4 strutture svolgono la propria attività in immobili in locazione) e sono dislocate nelle seguenti regioni italiane: Piemonte (2), Veneto (5), Toscana (1), Emilia-Romagna (5), Lazio (1) e Liguria (7).

La diversificazione geografica delle strutture del Gruppo GHC costituisce uno dei punti di forza del Gruppo, in quanto sono situate prevalentemente in Regioni attrattive del Nord e del Centro Italia, in termini di: i) spesa sanitaria pro-capite, ii) reddito pro-capite superiore alla media italiana, iii) mantenimento dell’equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario Regionale e iv) mobilità intra-regionale con un saldo attivo.

Un’altra caratteristica distintiva del Gruppo, che costituisce un ulteriore punto di forza, è rappresentata dalla diversificazione di comparto, in quanto le strutture del Gruppo offrono le prestazioni sanitarie sia nel comparto ospedaliero che territoriale e socio-assistenziale.

Struttura del Gruppo

Il diagramma di seguito riportato illustra la struttura del Gruppo GHC al 30 giugno 2019⁽²⁾ con indicazione della quota di partecipazione detenuta dalla Holding in ciascuna delle società controllate:



(1) Quota comprensiva di azioni proprie pari al 3,5% del capitale sociale
 (2) Unica partecipazione di minoranza consolidata con il metodo patrimoniale
 (3) Società in liquidazione
 (4) Società di nuova costituzione funzionale all’acquisizione del Centro Medico S. Biagio e Centro Medico Università Castrense, finalizzate successivamente al 30.06.2019

⁽¹⁾ Il Gruppo tramite la controllata Fides Medica S.r.l detiene il 40% del capitale sociale di “Il Fiocco” S.c.a.r.l. che svolge la propria attività in ulteriori 4 strutture. Si specifica che Eremo di Miazzina, Ospedali Privati Riuniti e Sanimedica operano attraverso 2 strutture ciascuna, e che Fides Medica opera attraverso 7 strutture.
⁽²⁾ Il Gruppo in data 25 luglio, 17 settembre e 19 settembre 2019 ha perfezionato rispettivamente l’acquisto della società Centro Medico S. Biagio e Bimar, Centro Medico Università Castrense ed Aesculapio, come rappresentato nel paragrafo eventi di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell’esercizio, portando a 24 il numero delle strutture sanitarie ed espandendo la propria presenza geografica anche nella Regione Friuli Venezia-Giulia

Azionisti rilevanti

Di seguito si riporta la struttura del capitale sociale per il Gruppo GHC alla data del 30 giugno 2019 con indicazione delle partecipazioni rilevanti nel capitale.

Numero di azioni ordinarie	% vs. capitale sociale	Quotato / non quotato	Diritti e obblighi
82.000.000	100%	MTA	<p>Ogni azione dà diritto ad un voto. In conformità all'art. 127-quinquies del TUF, l'articolo 7 dello Statuto prevede che a ciascuna azione appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'elenco speciale appositamente istituito dalla Società sono attribuiti due voti. Per maggiori informazioni si rinvia alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari pubblicata sul sito internet della Società https://www.garofalohealthcare.com/ Sezione Governance/Assemblea degli Azionisti.</p> <p>I diritti e gli obblighi degli azionisti sono quelli previsti dagli artt. 2346 e ss. c.c., nonché dall'articolo 7 dello Statuto sociale relativamente alla maggiorazione del voto.</p>

Dichiarante	Azionista diretto	Quota su capitale ordinario ⁽³⁾	Quota % su capitale votante ⁽³⁾
Garofalo Maria Laura ⁽⁴⁾	Anrama S.p.A.	70,798%	80,373%
	Larama 98 S.p.A.		
	Garofalo Maria Laura		
Peninsula Capital II S.a.r.l.	PII 4 S.à.r.l.	9,968%	6,700%

Si ricorda che in conformità all'art. 127-quinquies del TUF, l'articolo 7 dello Statuto prevede che a ciascuna azione appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'elenco speciale appositamente istituito dalla Società (l'"Elenco") sono attribuiti due voti.

La Società, ricevute le regolari richieste di iscrizione, provvede alle iscrizioni e all'aggiornamento dell'Elenco secondo una periodicità trimestrale – 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre – ovvero secondo una diversa periodicità eventualmente prevista dalla normativa di settore e, in ogni caso, entro la c.d. record date.

In conformità all'articolo 127-quinquies, comma 7, del TUF, l'articolo 7 dello Statuto prevede che ai fini della maturazione del periodo di possesso continuativo necessario per la maggiorazione del voto, relativamente alle azioni esistenti prima della Data di Avvio delle Negoziazioni è computato anche il possesso maturato anteriormente a tale momento e pertanto anteriormente alla data di iscrizione nell'Elenco.

Secondo quanto previsto dallo Statuto la maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale. Inoltre, la maggiorazione del diritto di voto non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale, come ad esempio il diritto di convocazione dell'assemblea dei soci, il diritto di integrazione dell'ordine del giorno o quello di presentazione delle liste per la nomina degli amministratori. Per ulteriori informazioni si rinvia al Regolamento per il voto maggiorato disponibile sul sito internet della Società www.garofalohealthcare.com, ove sono altresì pubblicati, in conformità con quanto previsto dall'art. 143-quater del Regolamento Emittenti Consob, i dati identificativi degli Azionisti che hanno richiesto l'iscrizione nell'Elenco, con indicazione delle relative partecipazioni,

⁽³⁾ Percentuali riferite al numero di azioni complessive, incluse le azioni proprie

⁽⁴⁾ Fonte: Gruppo GHC

comunque superiori alla soglia indicata dall'articolo 120, comma 2 del TUF, della data di iscrizione e della data di conseguimento della maggioranza del diritto di voto.

2. ANDAMENTO DEL GRUPPO

I prospetti di seguito riportati sintetizzano l'andamento del Gruppo sulla base di alcuni selezionati indicatori di performance economico-patrimoniali e finanziari relativi alla situazione al 30 giugno 2019, posti a confronto con i medesimi indicatori relativi allo stesso periodo dell'esercizio 2018.

Si segnala che nel corso del primo semestre 2019 la Società ha perfezionato le acquisizioni dell'intero capitale sociale del Poliambulatorio Dalla Rosa Prati di Parma, a febbraio 2019, e degli ospedali Privati Riuniti, a maggio 2019, che contribuiscono ai risultati del Gruppo GHC rispettivamente per 5 e 2 mesi. Il contributo derivante dalle due nuove strutture acquisite nel corso del primo semestre 2019 identifica il nuovo "perimetro M&A" della Società, tenuto distinto dal "perimetro organico"⁽⁵⁾ al fine di garantire la possibilità di un confronto omogeneo con i dati del 2018.

In aggiunta, si segnala che il Gruppo GHC nel corso del primo semestre ha realizzato operazioni di acquisizione di ulteriori quote di minoranza di società già controllate, e segnatamente di Casa di Cura Prof. Nobili (ora detenuta al 98,81%) e Villa Garda (ora detenuta al 100%). Per ulteriori informazioni relative alle acquisizioni effettuate nel corso del primo semestre 2019 si rimanda alle informazioni contenute nella Nota Integrativa.

Si precisa che nella presente Relazione sulla Gestione, in aggiunta agli indicatori previsti dagli schemi di bilancio e conformi agli International Financial Reporting Standards (IFRS), sono esposti anche alcuni indicatori alternativi di performance (IAP) utilizzati dal Management per monitorare e valutare l'andamento del Gruppo. Alla luce delle acquisizioni effettuate nel corso del primo semestre 2019, gli indicatori alternativi di performance riportati sono stati selezionati, rispetto a quelli rappresentati al 31 dicembre 2018, per garantire omogeneità di confronto con il periodo precedente. La determinazione puntuale degli indicatori IAP di seguito esposti è riportata in una specifica sezione della presente relazione, cui si rimanda per ogni ulteriore approfondimento.

Sintesi dei principali risultati consolidati di Conto Economico del Gruppo GHC al 30 giugno 2019

Dati consolidati	1H2019		1H2018		Delta vs. 1H2018	
	Eur '000	%	Eur '000	%	Euro '000	%
Ricavi	92.859	100,0%	80.320	100,0%	12.539	15,6%
Totale costi operativi (escl. costi one-off per M&A)	(73.594)	-79,3%	(64.255)	-80,0%	(9.338)	14,5%
Operating EBITDA Adjusted	19.265	20,7%	16.065	20,0%	3.200	19,9%
Costi one-off per M&A	(642)	-0,7%	0	0,0%	(642)	-
Operating EBITDA	18.624	20,1%	16.065	20,0%	2.559	15,9%
EBIT	13.052	14,1%	12.756	15,9%	296	2,3%
EBIT Adjusted	13.694	14,7%	12.756	15,9%	938	7,4%
Risultato ante imposte	12.408	13,4%	12.328	15,3%	80	0,7%
Risultato ante imposte Adjusted	13.049	14,1%	12.328	15,3%	722	5,9%
Imposte sul reddito	(3.506)	-3,8%	(3.343)	-4,2%	(163)	4,9%
Risultato netto	8.902	9,6%	8.985	11,2%	(83)	-0,9%
Risultato netto di Gruppo	8.894	9,6%	8.755	10,9%	139	1,6%
Risultato di terzi	8	0,0%	230	0,3%	(222)	-96,5%

⁽⁵⁾ A partire dal 2019, il perimetro organico include anche i risultati delle due società acquisite da GHC nel 2017 (Gruppo Fides Medica, acquisito a giugno 2017 e costituito da Fides Medica S.r.l. e le società da questa direttamente e indirettamente controllate e Casa di Cura Prof. Nobili S.p.A., acquisita a dicembre 2017), in virtù del loro pieno contributo sui 12 mesi dell'esercizio 2018

Al 30 giugno 2019 i ricavi consolidati di GHC sono pari a Euro 92.859 migliaia, in aumento rispetto a Euro 80.320 migliaia del primo semestre 2018, con una crescita percentuale del 15,6%; realizzata grazie al contributo della componente organica⁽⁶⁾ (+0,9%) e della componente M&A (+14,7%, attribuibile alle acquisizioni del Poliambulatorio Dalla Rosa Prati di Parma, perfezionata a febbraio 2019, e di Ospedali Privati Riuniti di Bologna, perfezionata a maggio 2019).

Ricavi in migliaia di Euro	30/06/2019	30/06/2018	% vs. 1H2018	di cui organica vs. 1H2018	di cui M&A vs. 1H2018
Totale	92.859	80.320	+15,6%	+0,9%	+14,7%

I costi operativi consolidati al 30 giugno 2019, che escludono i costi one-off per M&A⁽⁷⁾ risultano aumentati di Euro 9.338 migliaia passando a Euro 73.594 del 1H 2019 da Euro 64.255 del 1H 2018 a fronte di una riduzione pari a 0,7% della loro incidenza percentuale sui ricavi totali che passa al 79,3% del 1H 2019 dall'80,0% del 1H 2018.

Sul fronte della marginalità i risultati mostrano una solida progressione dell'Operating EBITDA Adjusted⁽⁸⁾ consolidato, rettificato dei costi one-off per M&A, che si è attestato a Euro 19.265 migliaia, in aumento del 19,9% rispetto a Euro 16.065 migliaia dell'esercizio precedente, con un contributo significativo sia della componente organica (+3,3%) che della componente M&A relativa alle acquisizioni del primo semestre 2019 (+16,6%).

Tale valore riflette l'andamento dell'attività ordinaria del Gruppo ed è ottenuto rettificando l'Operating EBITDA per la componente dei costi una tantum sostenuti e contabilizzati nel semestre dalla Società per le operazioni di acquisizione del Poliambulatorio Dalla Rosa Prati di Parma, di Ospedali Privati Riuniti di Bologna e delle ulteriori quote di minoranza di Casa di Cura Prof. Nobili. Tali costi una tantum sono stati complessivamente pari a ca. Euro 0,6 milioni.

L'Operating EBITDA Adjusted riflette, nel confronto con il 1H2018, minori costi operativi per Euro 1,1 milioni derivanti dall'introduzione del principio contabile internazionale IFRS 16 e maggiori costi relativi alla Holding per Euro 1,0 milione.

Op. EBITDA Adj. in migliaia di Euro	30/06/2019	30/06/2018	% vs. 1H2018	di cui organica vs. 1H2018	di cui M&A vs. 1H2018
Totale	19.265	16.065	+19,9%	+3,3%	+16,6%

Nel primo semestre 2019 il margine Operating EBITDA Adjusted del Gruppo si è attestato al 20,7%, anch'esso in miglioramento rispetto al 20,0% del medesimo periodo dell'esercizio precedente: il margine della componente M&A (pari al 22,6%), è risultato già accrescitivo rispetto a quello di Gruppo che presenta un margine del perimetro organico del 20,5%.

Op. EBITDA Adj. Margine (%)	30/06/2019	30/06/2018	% vs. 1H2018
Margine (%)	20,7%	20,0%	+3,7%
Margine organico (%)	20,5%	20,0%	+2,4%
Margine M&A (%)	22,6%	-	-

⁽⁶⁾ A partire dal 2019, il perimetro organico include anche i risultati delle due società acquisite da GHC nel 2017 (Gruppo Fides Medica, acquisito a giugno 2017 e costituito da Fides Medica S.r.l. e le società da questa direttamente e indirettamente controllate e Casa di Cura Prof. Nobili S.p.A., acquisita a dicembre 2017), in virtù del loro pieno contributo sui 12 mesi dell'esercizio 2018

⁽⁷⁾ Costi one-off (pari a ca. Euro 0,6 milioni) sostenuti e contabilizzati nel semestre per la realizzazione delle operazioni di acquisizione del Poliambulatorio Dalla Rosa Prati di Parma, di Ospedali Privati Riuniti di Bologna e delle ulteriori quote di minoranza di Casa di Cura Prof. Nobili

⁽⁸⁾ Per la definizione di Operating EBITDA Adjusted, rettificato dei costi one-off per M&A, si rimanda alla specifica sezione della presente relazione
Garofalo Health Care SPA - 8

Il risultato operativo (EBIT) consolidato al 30 giugno 2019 è stato di Euro 13.052 migliaia in aumento del 2,3% rispetto a Euro 12.756 migliaia del 30 giugno 2018. Tale incremento riflette la positiva evoluzione dell'Operating EBITDA Adjusted sebbene risenta, per contro, dei maggiori costi one-off per M&A.

Il risultato operativo, rettificato dei costi one-off per M&A (EBIT *Adjusted*), è pari a Euro 13.694 migliaia in aumento del 7,4% rispetto a Euro 12.756 migliaia del 1H 2018, con un incremento di Euro 938 migliaia.

La gestione finanziaria nel 1H 2019 ha comportato oneri finanziari netti per Euro 645 migliaia relativi all'indebitamento finanziario, incrementati rispetto a Euro 428 migliaia del 1H 2018 anche in virtù dell'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2019, del nuovo principio contabile internazionale IFRS 16 con un impatto di Euro 173 migliaia.

Il Risultato ante imposte nel 1H 2019 è pari a Euro 12.408 migliaia. Il Risultato ante imposte *Adjusted*, rettificato dei costi one-off per M&A, è pari invece a Euro 13.049 migliaia, con un aumento di Euro 722 migliaia in aumento del 5,9% rispetto a Euro 12.328 migliaia del 1H 2018.

Il Risultato netto di Gruppo nel 1H 2019 si è attestato a Euro 8.894 migliaia in aumento dell'1,6% rispetto a Euro 8.755 migliaia del 1H 2018.

Sintesi dei principali risultati consolidati di Stato Patrimoniale del Gruppo GHC al 30 giugno 2019

Si riporta qui di seguito la struttura patrimoniale consolidata sintetica del Gruppo al 30 giugno 2019, confrontata con l'analoga situazione al 30 giugno 2018.

Dati consolidati	1H2019	2018	Delta vs. 2018
Impieghi	Eur '000	Eur '000	Euro '000
Avviamento	52.181	38.815	13.366
Immobilizzazioni immateriali e materiali	203.482	108.225	95.258
Immobilizzazioni finanziarie	5.957	2.420	3.536
I Capitale fisso	261.620	149.460	112.160
Crediti Commerciali	53.475	35.239	18.236
Rimanenze	2.839	2.218	620
Debiti Commerciali	(32.478)	(20.751)	(11.727)
Capitale circolante netto operativo	23.836	16.707	7.130
Altre attività e passività	(12.507)	(7.599)	(4.908)
II Capitale circolante netto	11.330	9.108	2.221
Imposte differite nette	(24.259)	(5.135)	(19.124)
Fondi	(19.315)	(14.919)	(4.395)
III Totale Impieghi (Capitale Investito Netto)	229.376	138.513	90.862

Il Capitale fisso al 30 giugno 2019 è pari a Euro 261.620 migliaia con un aumento di Euro 112.160 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018 determinato prevalentemente dall'incremento delle voci Avviamento e Immobilizzazioni materiali a seguito delle acquisizioni del Poliambulatorio dalla Rosa Prati di Parma e di Ospedali Privati Riuniti di Bologna realizzate nel primo semestre.

Il Capitale Investito Netto al 30 giugno 2019 si attesta a Euro 229.376 migliaia rispetto a Euro 138.513 migliaia al 31 dicembre 2018, con un aumento di Euro 90.862 migliaia principalmente dovuto all'incremento del Capitale fisso per Euro 112.160 migliaia e del Capitale Circolante Netto per Euro 2.221 migliaia.

Dati consolidati	1H2019	2018	Delta vs. 2018
Fonti di finanziamento	Eur '000	Eur '000	Euro '000
Liquidità	(37.200)	(92.287)	55.086
Indebitamento finanziario	79.569	44.946	34.624
I Indebitamento finanziario netto	42.369	(47.341)	89.710
Patrimonio netto di terzi	90	7.005	(6.916)
Patrimonio netto di Gruppo	186.917	178.849	8.068
II Patrimonio netto	187.007	185.854	1.152
III Totale Fonti di finanziamento	229.376	138.513	90.862

Al 30 giugno 2019 l'Indebitamento Finanziario Netto (PFN) di GHC risulta positivo per Euro 42.369 migliaia, ovvero mostra debiti finanziari superiori alle disponibilità di cassa. Tale valore è la risultante della liquidità per Euro 37.200 migliaia e da indebitamento per Euro 79.569 migliaia. Tale indicatore evidenzia un aumento di Euro 89.710 migliaia rispetto allo stesso dato rilevato al 31 dicembre 2018. Le determinanti principali della variazione della PFN rispetto al 31 dicembre 2018 sono relative: i) ad uscite di cassa non ricorrenti relative (a) ad operazioni M&A (per Euro 95,2 milioni), (b) al programma di acquisto di azioni proprie (per Euro 0,6 milioni), (c) ai progetti di ampliamento "Gravellona Toce" e all'operazione cd. "ex-Scuola" a Genova (per complessivi Euro 1,0 milione) nonché (d) a costi one-off per M&A (per Euro 0,6 milioni); ii) alla variazione di perimetro conseguente all'ingresso nel Gruppo GHC, (a) da febbraio 2019, del Poliambulatorio Dalla Rosa Prati di Parma (la cui PFN al 30 giugno 2019 era positiva per Euro 8,5 milioni) e, (b) da maggio 2019, di Ospedali Privati Riuniti di Bologna (la cui PFN al 30 giugno 2019 era negativa per ca. Euro 18,2 milioni⁽⁹⁾ - cassa netta), iii) all'incremento dell'indebitamento finanziario derivante dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 (per ca. Euro 10,0 milioni). A fronte delle suddette variazioni (relative ad uscite di cassa, modifica del perimetro conseguente all'M&A, applicazione del principio contabile IFRS16), nel periodo in esame, il Gruppo ha generato cassa pari a Euro 8,1 milioni.

Il totale delle fonti di finanziamento del Gruppo al 30 giugno 2019 è pari a Euro 229.376 migliaia rispetto a Euro 138.513 migliaia al 31 dicembre 2018, con un incremento netto di Euro 90.862 migliaia. La variazione è dovuta agli effetti netti derivanti dalle operazioni di acquisizione effettuate nel corso del primo semestre 2019. In particolare, la riduzione per Euro 6.916 migliaia del Patrimonio Netto di terzi, pari a Euro 90 migliaia al 30 giugno 2019 da confrontare con Euro 7.005 migliaia al 31 dicembre 2018, è da ricollegarsi alle operazioni di acquisizione di ulteriori quote di minoranza di Casa di Cura Prof. Nobili (ora detenuta al 98,81% da GHC) e Villa Garda (ora detenuta al 100% da GHC) effettuate nel primo semestre.

Sintesi dei principali Indicatori Alternativi di Performance riportati per il Gruppo GHC e modalità di elaborazione (in rosso gli IAP per i quali non è possibile omogeneità di confronto)

Il Gruppo GHC utilizza alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"), che non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS, per consentire una migliore valutazione dell'andamento del Gruppo. Tali Indicatori Alternativi di Performance, sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance emessi dall'ESMA/2015/1415 ed adottati dalla CONSOB con comunicazione n. 92543 del 3 dicembre 2015.

Gli indicatori IAP contenuti nella presente Relazione si riferiscono solo alla performance del periodo contabile oggetto della presente Relazione Finanziaria Semestrale e dei periodi posti a confronto e non alla performance attesa del Gruppo e non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS).

⁽⁹⁾ Tale dato include Euro 10 milioni riferiti a Crediti Finanziari verso controllante

Di seguito la definizione degli indicatori alternativi di performance utilizzati nella presente Relazione:

Operating EBITDA Adjusted

Tale indicatore, che rettifica l'Operating EBITDA per i costi one-off di M&A pari a Euro 642 migliaia, è rappresentato al fine di depurare i risultati del 1H 2019 dagli oneri non ricorrenti.

L'Operating EBITDA Adjusted, si è attestato a Euro 19.265 migliaia, in aumento del 19,9% rispetto a Euro 16.065 migliaia del 1H 2018, con un contributo significativo sia della componente organica (+3,3%) che della componente M&A (+16,6%), relativa alle acquisizioni del 2019.

Dati consolidati	1H2019	1H2018
	Eur '000	Eur '000
Operating EBITDA	18.624	16.065
Costi one-off per M&A	642	-
Operating EBITDA Adjusted	19.265	16.065

EBIT Adjusted

Tale indicatore, che rettifica l'EBIT per i costi one-off di M&A pari a Euro 642 migliaia, è rappresentato al fine di depurare i risultati del 1H 2019 dagli oneri non ricorrenti.

L'incremento dell'EBIT Adjusted rispetto al 1H 2018 beneficia prevalentemente dell'incremento dell'Operating EBITDA Adjusted, già precedentemente commentato.

Dati consolidati	1H2019	1H2018
	Eur '000	Eur '000
EBIT	13.052	12.756
Costi one-off per M&A	642	-
EBIT Adjusted	13.694	12.756

Margine Operating EBITDA Adjusted

Il margine Operating EBITDA Adjusted viene calcolato come rapporto tra l'Operating EBITDA Adjusted ed i ricavi.

Al 30 giugno 2019 il margine Operating EBITDA Adjusted del Gruppo, rettificato dei costi one-off per M&A, si è attestato al 20,7%, anch'esso in miglioramento rispetto al 20,0% del periodo precedente.

Dati consolidati	1H2019	1H2018
	Eur '000	Eur '000
Operating EBITDA Adjusted	19.265	16.065
Ricavi	92.859	80.320
Margine Operating EBITDA Adjusted	20,7%	20,0%

EBIT e Operating EBITDA

Si riporta di seguito la riconciliazione tra l'Utile netto consolidato del Gruppo, l'EBIT e l'Operating EBITDA consolidati al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018.

Dati consolidati	1H2019	1H2018	2017 Pro-Forma
	Eur '000	Eur '000	Eur '000
Utile Netto	8.902	8.985	13.593
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.506	3.343	5.333
Valutazione partecipazioni a Patrimonio Netto	(100)	(154)	(32)
Oneri finanziari	795	584	1.131
Proventi finanziari	(50)	(2)	(965)
EBIT	13.052	12.756	19.060
Ammortamenti e svalutazioni	4.569	3.188	6.407
Rettifiche di valore e altri accantonamenti	1.003	121	1.975
Operating EBITDA	18.624	16.065	27.442

Indebitamento Finanziario Netto

L'indebitamento finanziario netto è stato determinato secondo lo schema previsto dalla Raccomandazione ESMA/2013/319 e alla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Si riporta, di seguito, il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018.

Dati consolidati	1H2019	2018	Delta vs. 2018
	Eur '000	Eur '000	Euro '000
A Cassa	222	123	99
B Disponibilità liquide	33.928	92.164	(58.236)
C Titoli detenuti per la negoziazione	3.051	0	3.051
D Liquidità (A) + (B) + (C)	37.200	92.287	(55.086)
E Crediti finanziari correnti	150	135	15
F Debiti bancari correnti	11.953	10.954	998
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	6.408	5.070	1.338
H Altri debiti finanziari correnti	2.091	6.129	(4.038)
I Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	20.451	22.153	(1.702)
J Indebitamento finanziario netto corrente (I) - (E) - (D)	(16.899)	(70.269)	53.370
K Debiti bancari non correnti	41.876	22.700	19.176
L Obbligazioni emesse	-	-	-
M Altri debiti non correnti	17.392	228	17.164
N Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	59.268	22.928	36.340
O Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	42.369	(47.341)	89.710

Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio Netto

Il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto ed il Patrimonio Netto è definito come il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto derivante dal Bilancio Consolidato del Gruppo ed il Patrimonio Netto derivante dal Bilancio Consolidato del Gruppo.

Dati consolidati	1H2019	2018
	Eur '000	Eur '000
Indebitamento finanziario netto	42.369	(47.341)
Patrimonio Netto	187.007	185.854
Rapporto tra Indebitamento finanziario netto e Patrimonio Netto	0,2	(0,3)

3. ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo GHC opera nell'ambito del settore ospedaliero e del settore territoriale e socioassistenziale, di seguito descritti sinteticamente.

In particolare, il Settore Ospedaliero può essere suddiviso in tre comparti:

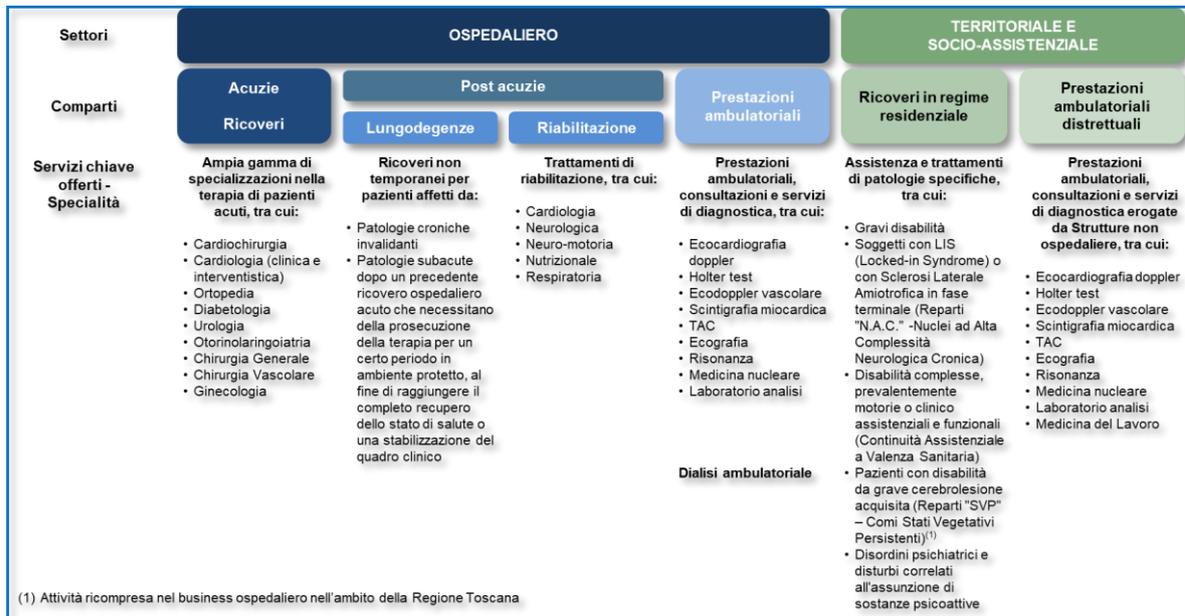
- acuzie, che fa riferimento a servizi sanitari erogati in regime di degenza nei confronti di pazienti che manifestano forme acute di malattia. All'interno di tale comparto è ricompresa un'ampia gamma di specializzazioni per la cura di pazienti affetti da forme acute di malattia, tra cui: (i) cardiocirurgia; (ii) cardiologia (clinica e interventistica); (iii) ortopedia e chirurgia ortopedica; (iv) diabetologia; (v) urologia; (vi) otorinolaringoiatria; (vii) chirurgia generale; (viii) chirurgia vascolare; (ix) ginecologia (x) chirurgia plastica.
- post-acuzie, che fa riferimento a un complesso di cure che vengono erogate una volta superata la fase acuta della malattia e che si declinano in due modelli: (i) la lungodegenza e (ii) la riabilitazione. (i) la lungodegenza offre trattamenti riservati, mediante ricoveri non temporanei, a pazienti affetti da patologie croniche invalidanti, oppure a pazienti che, conclusa la fase acuta del ricovero e stante una situazione funzionale compromessa, necessitano di un prolungamento dell'intervento assistenziale ospedaliero al fine di raggiungere il completo recupero dello stato di salute o una stabilizzazione del quadro clinico; (ii) la riabilitazione offre trattamenti post-traumatici, diretti a rieducare alla normale attività una funzione psico-fisica compromessa. All'interno di tale servizio è ricompresa un'ampia gamma di specialità, tra cui la riabilitazione cardiologica; la riabilitazione neurologica; la riabilitazione neuro-motoria; la riabilitazione nutrizionale; e la riabilitazione respiratoria;
- prestazioni ambulatoriali, che fa riferimento a un'ampia gamma di prestazioni senza ricovero, consultazioni e servizi di diagnostica, tra cui le seguenti specialità: (i) ecocardiografia doppler; (ii) holter test; (iii) ecodoppler vascolare; (iv) scintigrafia miocardica; (v) TAC; (vi) ecografia; (vii) risonanza magnetica; (viii) medicina nucleare; (ix) laboratorio analisi e (x) medicina del lavoro.

Il settore Territoriale e Socio-Assistenziale può essere invece suddiviso in due comparti:

- ricoveri in regime residenziale, che fanno riferimento a servizi di assistenza in regime residenziale e trattamenti di patologie specifiche tra cui (i) gravi disabilità, (ii) cure a soggetti con LIS (Locked-in-Syndrome) o con sclerosi laterale amiotrofica in fase terminale (Reparti N.A.C. – Nuclei ad Alta Complessità Neurologica Cronica), (iii) disabilità complesse, prevalentemente motorie o clinico assistenziali e funzionali (Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria), (iv) pazienti con disabilità da grave cerebro lesione acquisita (Reparti "SVP" – Comi Stati Vegetativi Persistenti) e (v) da disordini psichiatrici e disturbi correlati all'assunzione di sostanze psicoattive;
- prestazioni ambulatoriali distrettuali, che includono un'ampia gamma di prestazioni senza ricovero,

consultazioni e servizi di diagnostica, tra cui le seguenti specialità: (i) eco cardiografia doppler; (ii) holter test; (iii) ecodoppler vascolare; (iv) scintigrafia miocardica; (v) TAC; (vi) ecografia; (vii) risonanza magnetica; (viii) medicina nucleare; (ix) laboratorio analisi e (x) medicina del lavoro.

Il diagramma sottostante riassume i principali servizi offerti dal Gruppo GHC all'interno dei settori e dei comparti sopra descritti:



Si specifica che tali prestazioni sono erogate dal Gruppo GHC sia a favore di pazienti in regime di convenzione con il SSN che a favore di pazienti privati.

Breve descrizione delle Società del Gruppo GHC

Di seguito si fornisce una breve descrizione delle Società del Gruppo, distinte per settore di attività:

Settore Ospedaliero

Hesperia Hospital (Modena – Regione Emilia-Romagna)

Ospedale privato ad indirizzo polispecialistico, accreditato presso il SSN, con reparti di alta specializzazione, è sede di un centro toraco-cardiovascolare che offre anche prestazioni specialistiche di cardiocirurgia di rilevanza nazionale ed internazionale, affiancato da un laboratorio di emodinamica e di unità coronarica, che ne caratterizzano la strategia di sviluppo innovativo.

La struttura è inoltre un importante centro di urologia di riferimento nazionale, nonché sede didattica per la formazione dei medici specialisti per il trattamento dell'ipertrofia prostatica.

Dal 2001 è stato istituito il Comitato Scientifico Hesperia del quale fanno parte professionalità rilevanti del mondo scientifico, con il compito, tra l'altro, di: valutare e controllare i progetti scientifici, proporre lo sviluppo di nuovi programmi clinici e valutare la valenza scientifica di nuove tecnologie e del loro impatto sul miglioramento delle procedure. Negli anni 2016 e 2017 sono stati avviati diversi progetti di ricerca, tra i quali la partecipazione al progetto europeo di ricerca e innovazione Horizon 2020 che prevede la disponibilità di fondi per complessivi Euro 80 miliardi da ripartire tra gli anni 2014-2020.

La struttura è dotata di 125 posti letto ripartiti tra degenza ordinaria (100 posti letto) ed area critica (25 posti letto) costituita dal servizio di terapia intensiva (rianimazione), dal servizio di terapia semintensiva e dall'UTIC (Unità di

Terapia Intensiva Coronarica).

Villa Berica (Vicenza – Regione Veneto)

Ospedale polispecialistico, accreditato presso il SSN, con focus sulla chirurgia generale e la medicina interna, la struttura eroga prestazioni sanitarie per la diagnosi e la cura di numerose patologie chirurgiche, mediche e riabilitative, sia in regime di degenza ordinaria, sia in regime ambulatoriale. La struttura è articolata in due dipartimenti: (i) un dipartimento di medicina e riabilitazione che tratta malattie di carattere internistico, in particolar modo quelle del sistema metabolico osteoarticolare e vascolare e (ii) un dipartimento chirurgico, che offre prestazioni specialistiche di chirurgia generale, chirurgia bariatrica, ginecologia, urologia, otorinolaringoiatria, ortopedia e chirurgia plastica.

Con particolare riferimento al dipartimento di medicina, Villa Berica è considerata un centro di eccellenza per la diabetologia, con particolare attenzione alla prevenzione e cura delle complicanze del diabete che colpisce gli arti inferiori (piede diabetico) e dal marzo 2018 è centro di riferimento nazionale AMIS (Anterior Minimally Invasive Surgery) per la chirurgia protesica dell'anca.

Inoltre, è centro di riferimento regionale per l'osteoporosi e malattie metaboliche dell'osso e centro di riferimento per la scuola della società italiana di chirurgia (S.I.C.) per la chirurgia laparoscopica avanzata e per la scuola della Società Europea della Chirurgia di Parete (I.S.H.A.W.S.). Presso Villa Berica è attivo anche un servizio di medicina fisica e riabilitativa per i degenti sottoposti ad intervento protesico o con esiti di patologie a carico del sistema nervoso centrale e vengono accolti anche pazienti cronici in regime di lungodegenza, garantendo continuità assistenziale dopo le dimissioni ospedaliere.

La struttura è dotata di 108 posti letto.

Rugani Hospital (località Colombaio, provincia di Siena – Regione Toscana)

Ospedale polispecialistico accreditato che eroga servizi di ortopedia, urologia, oculistica, chirurgia generale, otorinolaringoiatria, riabilitazione motoria e diagnostica per immagini per l'erogazione di attività di ricovero e ambulatoriali. In particolare, la struttura è specializzata in chirurgia ortopedica attraverso l'utilizzo di sistemi personalizzati di inserimento protesi sotto controllo TAC e in chirurgia refrattiva con laser ad eccimeri per il trattamento di miopia, ipermetropia e astigmatismo ed interventi in cataratta.

Da febbraio 2018 viene inoltre prestato il servizio di endoscopia diagnostica in convenzione con il SSN. Nel luglio 2017 la struttura ha inaugurato l'apertura di due nuove ali, realizzate ai lati dell'edificio centrale, incrementando così il numero di posti letto, che da 40 è passato agli attuali 80, e trasformandosi al contempo in una realtà ospedaliera di riferimento ed attrattiva per il territorio, anche e soprattutto per i pazienti provenienti da altre Regioni italiane.

La struttura dispone di 80 posti letto.

L'Eremo di Miazzina (località Cambiasca, provincia del Verbano, Cusio, Ossola – Regione Piemonte)

L'Eremo di Miazzina è una casa di cura accreditata presso il SSN, che opera sia nel Settore Ospedaliero, poiché offre la degenza ospedaliera di post-acuzie per tutte le patologie prevalenti nell'anziano e degli esiti di patologie oncologiche e cronico-degenerative, sia nel Settore Territoriale e Socio-Assistenziale (come rappresentato in un paragrafo successivo dedicato).

L'Eremo di Miazzina dispone di 257 posti letto ospedalieri ed è localizzata a 650 metri al di sopra del livello del mare, in una zona caratterizzata da peculiari caratteristiche territoriali e climatiche che favoriscono le attività terapeutiche e di riabilitazione che ivi sono fornite.

Nel 2013 è stato portato a compimento il progetto di realizzazione di una seconda struttura di circa mq 5.000, "l'Istituto Raffaele Garofalo", realizzata su un terreno previamente acquisito nel Comune di Gravellona Toce, nella provincia del Verbano – Cusio – Ossola della Regione Piemonte.

L'Istituto Raffaele Garofalo è una casa di cura accreditata e dispone di 52 posti letto nelle specialità post-traumatiche e post-operatorie (post-acuzie) per il recupero e la rieducazione funzionale intensiva di tipo neurologico, muscolo scheletrico, respiratorio, cardiologico e oncologico. Vengono prestati trattamenti ambulatoriali in regime di accreditamento (pneumologia, laboratorio analisi, fisiokinesiterapia in palestra ed in acqua, diagnostica per immagini, oculistica, cardiologia) e di chirurgia ambulatoriale complessa di oculistica in regime privatistico.

L'Istituto accoglie i pazienti nelle diverse fasi del loro percorso clinico (dalle strutture di ricovero, dal territorio o dal proprio domicilio) con un approccio terapeutico multi-specialistico grazie alla presenza di personale altamente

specializzato. L'Istituto è inoltre dotato di un poliambulatorio che eroga prestazioni specialistiche di diagnosi e cura, sia in accreditamento, sia privatamente, di due grandi palestre con attrezzature all'avanguardia e di una piscina terapeutica computerizzata con percorso vascolare e controllo esterno tramite videocamere subacquee.

In data 11 luglio 2018 L'Eremo di Miazzina S.p.A. si è aggiudicata nell'ambito di una procedura esecutiva la proprietà di un immobile antistante l'Istituto Raffaele Garofalo precedentemente adibito a centro commerciale, della superficie di circa mq 4.000, sito in Gravellona Toce (VB), che sarà destinato all'attività di riabilitazione ospedaliera ora effettuata presso l'Eremo di Miazzina. Questa riallocazione consentirà all'Istituto Raffaele Garofalo di ampliare e differenziare le prestazioni di specialistica ambulatoriale accreditata.

Villa Garda (località Garda, provincia di Verona – Regione Veneto)

Struttura sanitaria accreditata specializzata nella riabilitazione cardiologica e riabilitazione nutrizionale. In particolare, Villa Garda è una delle strutture con il maggior numero di posti letto in Italia per la riabilitazione cardiologica e rappresenta un importante centro di riferimento per i pazienti cardio-operati e post infartuati, trattati con un approccio multidisciplinare che comprende un trattamento medico, psicologico e informativo. Quanto alla riabilitazione nutrizionale, l'Unità Funzionale di Riabilitazione Nutrizionale di Villa Garda è stata la prima a implementare in Italia a metà degli anni Ottanta un trattamento riabilitativo intensivo ospedaliero per i pazienti con disturbi della nutrizione e dell'alimentazione. Il citato trattamento, sviluppato in collaborazione con il centro CREDO dell'Università di Oxford, consiste in una terapia cognitivo comportamentale trans diagnostica ed è progettato per trattare gli adulti e adolescenti di tutte le categorie diagnostiche con disturbi della nutrizione e dell'alimentazione. La Terapia Cognitivo Comportamentale per i Disturbi dell'Alimentazione (CBT-ED) sviluppata presso la Casa di Cura Villa Garda per gli adolescenti affetti da anoressia nervosa, bulimia nervosa e altri disturbi dell'alimentazione, è stata valutata in uno studio controllato e in tre studi di coorte ed è stata raccomandata dalle recenti linee guida del National Institute for Health and Care Excellence (NICE) del 2017. Expertscape ha nominato due professionisti della struttura di Villa Garda quali esperti in Italia nella cura dei disordini alimentari.

Negli ultimi anni i risultati ottenuti attraverso il trattamento riabilitativo intensivo ospedaliero per i pazienti con disturbi della nutrizione e dell'alimentazione hanno attratto l'attenzione di numerosi specialisti e, con la supervisione del gruppo di Villa Garda, sono stati implementati servizi clinici simili a quello della Casa di Cura Villa Garda in Norvegia, Svezia, Olanda, Danimarca, USA e Australia. Le università dei suddetti paesi inviano periodicamente delegazioni di professionisti presso Villa Garda al fine di apprendere i protocolli e trattamenti scientifici da questa adottati e replicarli nei diversi Paesi di provenienza. A tal fine, il primario alla guida dell'equipe medica di Villa Garda si reca direttamente presso i servizi clinici delle già menzionate università per verificare la corretta applicazione dei metodi insegnati ed in particolare della Terapia Cognitivo Comportamentale per i Disturbi dell'Alimentazione (CBT-ED), nonché per fornire assistenza e supporto ai medici delle strutture.

Nel giugno 2012 l'unità di Riabilitazione Nutrizionale della Casa di Cura Villa Garda è stata accreditata come EASO-COMs dall'European Association for the Study of Obesity (EASO), mentre nel marzo 2015 è stata selezionata per far parte della rete di Centri accreditati SIOI per la cura dell'obesità.

La struttura è dotata di 109 posti letto.

Casa di Cura Prof. Nobili (località castiglione dei Pepoli, provincia di Bologna – Regione Emilia-Romagna)

La Casa di Cura Prof. Nobili è una struttura polispecialistica accreditata presso il SSN, che svolge funzioni di ospedale per il territorio con un punto di primo intervento e servizio emergenza con ambulanza. La struttura dispone di reparti di: (i) ortopedia e traumatologia; (ii) chirurgia generale; (iii) medicina generale e lungodegenza. È inoltre un centro ambulatoriale multidisciplinare e centro dialisi.

La Casa di Cura Prof. Nobili è stata la prima struttura in Italia nel 1981 ad utilizzare nelle sale operatorie il filtro laminare a parete per la circolazione forzata. È dotata altresì di un'area dedicata all'attività di diagnostica ambulatoriale, con attrezzature performanti e due risonanze magnetiche di ultima generazione. La struttura dispone, inoltre, di un blocco operatorio con due sale operatorie attrezzate con le ultime tecnologie. La sua posizione, a pochi chilometri da Bologna, unita alla presenza dell'Hesperia Hospital, rafforza il posizionamento del Gruppo GHC nella Regione Emilia-Romagna.

La struttura dispone di 86 posti letto.

Ospedali Privati Riuniti – Nigrisoli e Villa Regina (località Bologna – Regione Emilia-Romagna)**Ospedale Nigrisoli**

L'ospedale sorge nel cuore di Bologna, all'interno di un parco di oltre 10.000 mq che assicura pace e tranquillità ai pazienti. L'Ospedale Privato Accreditato Nigrisoli offre un esteso servizio di ricovero, sia medico che chirurgico, oltre a numerose prestazioni di diagnostica strumentale. La struttura dispone di 120 posti letto dedicati al ricovero di pazienti nelle seguenti specialità: medicina generale, recupero e rieducazione funzionale, lungodegenza e riabilitazione estensiva, chirurgia generale, ortopedia, urologia. All'interno della struttura è attiva da oltre vent'anni (prima in Italia) l'Unità di Riabilitazione per malattie rare neuromuscolari genetiche: un vero centro di eccellenza per l'assistenza nei confronti di malattie incurabili ed altamente invalidanti, grazie anche all'utilizzo di metodiche non invasive di ventilazione assistita che consentono un miglioramento considerevole della quantità/qualità di vita dei pazienti. Tale unità è tuttora l'unico centro di cura per queste malattie nel contesto della ospedalità privata accreditata.

Ospedale Villa Regina

Nata nel 1955 per volere del celebre chirurgo Gaetano Placitelli, la struttura sorge alle porte del centro storico di Bologna, immersa in un parco di 3.000 mq a ridosso della cornice verde dei Giardini Margherita. L'offerta sanitaria comprende numerosi servizi ambulatoriali e altrettante attività di ricovero, usufruibili sia in forma privata che in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale. Le attività di ricovero si svolgono in modalità ordinaria o giornaliera (day surgery), per un totale di 50 posti letto (di cui 45 accreditati). Nell'ospedale si trovano le seguenti specialità: Chirurgia generale, Ortopedia, Oculistica, Ginecologia, Medicina generale, Otorinolaringoiatria, Urologia, Recupero e Riabilitazione funzionale, Lungodegenza.

Il Settore Territoriale e Socio-Assistenziale**Gruppo Fides Medica (Genova – Regione Liguria)**

Il Gruppo Fides Medica, accreditato presso il SSN e costituito da 7 strutture (cui aggiungere ulteriori 4 strutture di proprietà de Il Fiocco) strutture socioassistenziali nel territorio di Genova e provincia, opera nell'ambito della cura e della riabilitazione anche di persone anziane, nel trattamento di un'ampia varietà di malattie psichiatriche, inclusi i disturbi della nutrizione e nella cura di persone con disabilità acquisita. Le strutture prestano un'offerta completa di servizi per ciò che concerne la fase riabilitativa, il ricovero a lungo termine ed il reinserimento sociale. In particolare, è prestato: (i) presidio per le gravi cerebro-lesioni acquisite; (ii) RSA riabilitativa e di mantenimento; (iii) cura della persona con disturbi del comportamento alimentare, della personalità o affettivi; e (iv) ricoveri a lunga degenza per persone anziane.

Il Gruppo Fides Medica si compone delle seguenti strutture: Centro di Riabilitazione – Genova Quinto; Residenza Le Clarisse – Genova San Martino; Residenza Santa Marta – Genova Quarto; Residenza Santa Rosa – Manesseno S. Olcese (GE); REMS Villa Caterina – Genova Prà; Residenza Riabilitativa Psichiatrica Villa Santa Maria – Campomorone (GE); Residenza Riabilitativa Psichiatrica Villa Del Principe – Genova (dove vi è la specialità dei disturbi della nutrizione e la specialità SEPA - "Servizio di riabilitazione per pazienti psichiatrici" - per la presa in carico post-acuzie dei disturbi psichiatrici, unico in tutta la città di Genova, convenzionato con il Sistema sanitario regionale); Residenza Riabilitativa Psichiatrica Palazzo Fieschi – Savignone (GE); Residenza Psichiatrica Skipper – Masone (GE); CAUP Le note di Villa S. Maria – Ceranesi (GE); CAUP Il Bozzello 1 e Il Bozzello 2 – Masone (GE).

Si evidenzia inoltre che, grazie alla sua posizione geografica, il Gruppo Fides Medica opera in un ambiente particolarmente favorevole in quanto la Liguria è la Regione italiana con la più alta percentuale di persone di età superiore ai 65 anni.

Complessivamente il Gruppo Fides Medica dispone di 353 posti letto, oltre a 101 posti letto di titolarità delle strutture di proprietà de Il Fiocco.

L'Eremo di Miazzina (località Cambiasca, provincia del Verbano, Cusio, Ossola – Regione Piemonte)

L'Eremo di Miazzina, come già rappresentato, opera sia nel Settore Ospedaliero, sia nel Settore Territoriale e Socio-Assistenziale. Nell'ambito territoriale e socioassistenziale la struttura eroga attività di recupero e rieducazione funzionale estensiva e di lungodegenza per pazienti con disabilità cronico-degenerative, tra cui: (i) continuità assistenziale a valenza sanitaria (C.A.V.S.); (ii) stati vegetativi persistenti (S.V.P.); (iii) alta complessità neurologica

cronica (N.A.C.).

Essa vanta inoltre un'offerta completa nell'attività sociosanitaria per la presa in carico degli ospiti con gravi disabilità, dallo stato vegetativo, all'alta complessità neurologica cronica, ai ricoveri di continuità assistenziale fino alla residenza sociosanitaria.

CMSR Veneto Medica (Altavilla Vicentina, provincia di Vicenza – Regione Veneto)

Il Centro Medico Strumentale Riabilitativo ("C.M.S.R.") è un centro sanitario dedicato alla diagnostica delle immagini con l'impiego di tecnologie di ultima generazione, accreditato con il Sistema Sanitario Nazionale. C.M.S.R., nell'ambito della cardiologia, offre ai pazienti del territorio visite cardiologiche ed esami di diagnostica cardiologica non invasiva, incluso l'imaging cardiologico con TAC e risonanza magnetica. Sono attivi anche un laboratorio di patologia clinica, il servizio di medicina dello sport, entrambi in regime di solvenza, un reparto di radiologia tradizionale, uno di medicina nucleare e un reparto di ecografia.

C.M.S.R. collabora da anni con il Dipartimento di Scienze Cardiovascolari dell'Università di Padova e svolge attività di formazione nell'ambito Educazione Continua in Medicina ("ECM"). È membro del Registro Nazionale della Miocardiopatia Ipertrofica. Sostiene e promuove, inoltre, progetti di ricerca anche per ciò che concerne la stenosi aortica, la valvola aortica bicuspid (BAV) e l'identificazione dei criteri di normalità dell'aorta ascendente.

Sanimedica (Vicenza e Altavilla Vicentina, provincia di Vicenza – Regione Veneto)

Sanimedica, che svolge l'attività esclusivamente con pazienti privati e non eroga prestazioni a carico del SSN, opera attraverso due strutture di proprietà: il Centro Medico Fisiomed e Sanimedica.

Il Centro Medico Fisiomed, sito in Vicenza, offre servizi sanitari di tipo poliambulatoriale per le principali branche specialistiche e di tipo riabilitativo sia in area ortopedica, sia neurologica. Con particolare riguardo all'ortopedia, il centro si pone come obiettivo la gestione integrata del paziente con l'annesso reparto di riabilitazione con particolare attenzione verso la riabilitazione post-intervento di meniscectomia o ricostruzione del legamento crociato anteriore. Il Centro Medico Fisiomed offre, inoltre, il servizio di Medicina Sportiva.

Sanimedica offre ai datori di lavoro un servizio di medicina del lavoro in adempimento agli obblighi di legge. Dal 1994 ad oggi ha supportato numerose aziende operanti in tutti i settori industriali e amministrazioni pubbliche, grazie ad una squadra formata esclusivamente da medici specialisti in medicina del lavoro, in collaborazione con qualificati studi di consulenza per la sicurezza. Dal 1998 Sanimedica offre anche un servizio di chirurgia ambulatoriale, operante principalmente nel campo della chirurgia plastica, ortopedica, vascolare e addominale, nonché visite specialistiche ed accertamenti diagnostici per ciò che concerne le seguenti specialità: (i) oculistica; (ii) allergologia; (iii) neurologia; (iv) ginecologia; (v) foniatria; (vi) psicologia e psichiatria e (vii) dermatologia.

Sanimedica e Centro Medico Fisiomed sono convenzionate per erogare le prestazioni mediche ai militari e familiari della Caserma Americana Ederle di Vicenza.

Villa Von Siebenthal (località Genzano, provincia di Roma – Regione Lazio)

La casa di cura Villa Von Siebenthal è una delle principali strutture neuropsichiatriche della Regione Lazio, accreditata presso il SSN. Essa accoglie pazienti inviati dai vari centri di Igiene Mentale del territorio, garantendo un'assistenza di altissimo livello con i seguenti moduli: trattamenti psichiatrici intensivi territoriali; - residenziale socioriabilitativa assistenza h24; - residenziale terapeutico riabilitativa per adulti cure estensive; - residenziale terapeutico riabilitativa per adolescenti - cure intensive; - residenziale terapeutico riabilitativa per adolescenti - cure estensive.

Nel 2015 è stata la prima struttura residenziale psichiatrica ad essere accreditata nella Regione Lazio per il trattamento psichiatrico "estensivo" per adolescenti e al 31 dicembre 2018 è l'unica struttura a livello nazionale per il trattamento "intensivo" per adolescenti. In particolare, il trattamento estensivo si differenzia da quello intensivo per la durata del ricovero (fino a due anni nel primo caso, pochi mesi nel secondo) e prevede un percorso di riabilitazione psichiatrica effettuato da neuropsichiatri infantili, educatori, psicologi e infermieri.

La struttura effettua ricoveri a carattere volontario in regime di degenza ordinaria per disturbi mentali anche di pazienti adulti, sia in fase acuta che post-acuta, nonché inserimenti nella comunità terapeutico riabilitativa, per il recupero di pazienti con tossicodipendenze, sita al suo interno.

La struttura è dotata di 89 posti letto dei quali 20 riservati agli adolescenti.

Poliambulatorio Dalla Rosa Prati (località Parma – Regione Emilia-Romagna)

E' una realtà che da oltre 50 anni opera con successo nel settore della fisiochinesiterapia (metodo di fisioterapia fondato sui movimenti del corpo) e della riabilitazione con standard qualitativi di eccellenza grazie all'impiego di tecnologie all'avanguardia, servizi sempre più evoluti, specialisti altamente qualificati. Il grande prestigio della struttura, unito alla tempestività e continuità dei servizi erogati, hanno permesso di consolidare negli anni il rapporto di partner accreditato con il SSN Pubblico rendendo possibile la nascita di un centro diagnostico che potrà divenire un punto di riferimento sia sul territorio nazionale che oltre confine: il Centro Diagnostico Europeo. Il Poliambulatorio offre inoltre un'ampia gamma di servizi specialistici ed un'area "Dental Clinic", dedicata all'attività di odontoiatria.

Modello di business implementato dal Gruppo GHC

Il modello di business adottato dal Gruppo prevede l'accentramento in capo a GHC, che svolge sulle società controllate attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile, del processo decisionale in merito, tra l'altro, al perseguimento degli obiettivi strategici. In particolare, GHC:

- identifica le linee strategiche di sviluppo da perseguire;
- assegna gli obiettivi alle singole strutture sanitarie e ne monitora il loro raggiungimento;
- individua le potenziali strutture sanitarie da acquisire, gestendo le attività di M&A ed il piano di integrazione post acquisizione per il conseguimento delle potenziali sinergie;
- gestisce alcune specifiche attività per il Gruppo in modo accentrato in modo da conseguire rapidamente le possibili sinergie in termini di efficacia ed efficienza di business.

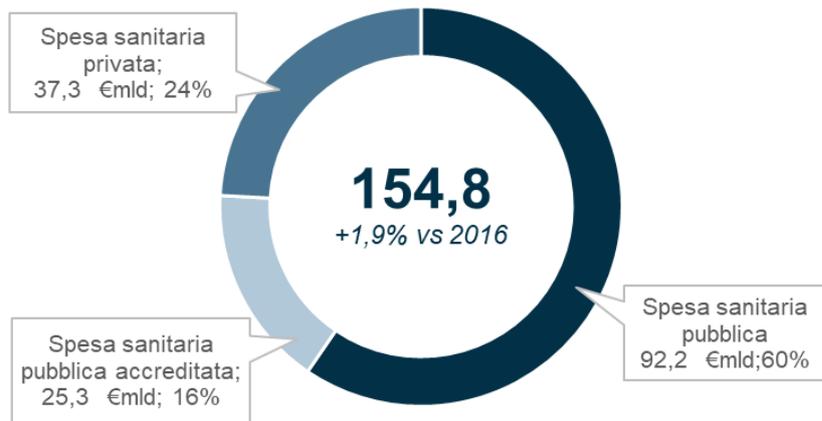
L'accentramento in capo a GHC di alcune competenze consente con maggiore efficacia la gestione sinergica di specifiche attività quali a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, gli acquisti, la gestione finanziaria e la tesoreria, i sistemi informativi e consente di supportare le strutture nello svolgimento dell'attività operativa.

4. ANDAMENTO DEL SETTORE

La spesa sanitaria nazionale totale, secondo il Rapporto OASI 2018⁽¹⁰⁾, è stimata nel 2017 pari a Euro 154,8 miliardi, in crescita del 1,9% rispetto al 2016, ed equivalente al 9,0% del PIL nazionale. Questo dato comprende sia la spesa sanitaria pubblica, pari a Euro 117,5 miliardi (76% del totale) equivalente al 6,8% del PIL, sia la spesa sanitaria interamente privata, pari a Euro 37,3 miliardi (24% del totale) equivalente al 2,2% del PIL.

La spesa sanitaria pubblica si compone a sua volta per circa Euro 92 miliardi della spesa sanitaria pubblica diretta e per circa Euro 25 miliardi della spesa sanitaria pubblica accreditata, ossia del segmento in cui operano soggetti privati che combinano la natura istituzionale privata e la provenienza pubblica delle risorse destinate a finanziare le prestazioni fornite.

spesa sanitaria nazionale - anno 2017 (€mld)

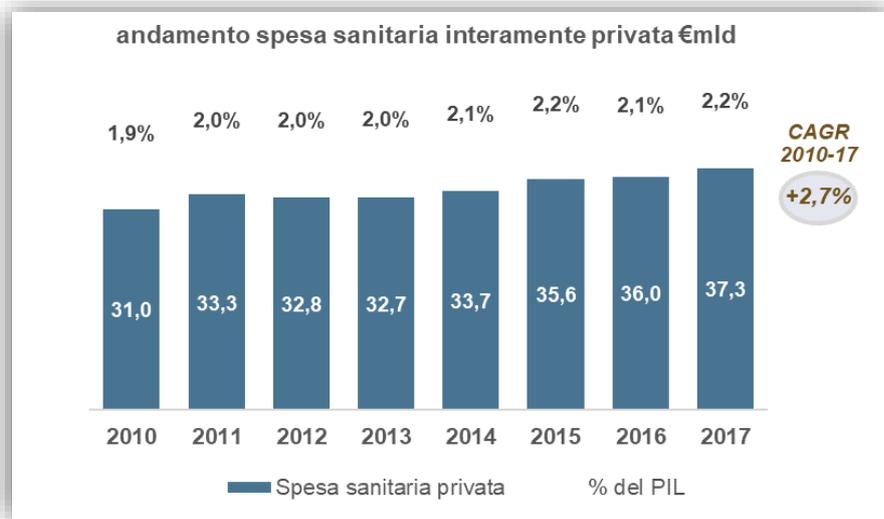


La spesa pubblica per il settore accreditato è stimata nel 2017 pari a Euro 25,3 miliardi nel 2017, in crescita del 2,4% rispetto al 2016. Tra il 2010 ed il 2017 è aumentata con un CAGR dell'1,0%.



⁽¹⁰⁾ Rapporto OASI 2018 predisposto dal CERGAS-SDA.

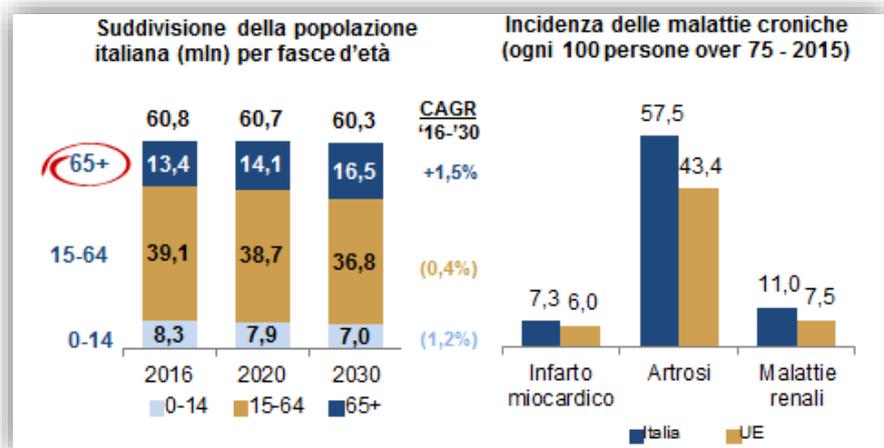
La spesa sanitaria interamente privata è stimata nel 2017 pari a Euro 37,3 miliardi, in crescita del 3,7% rispetto al 2016.



Analizzando l'andamento storico del mercato di riferimento, in particolare dei segmenti in cui opera il Gruppo, si nota come dal 2010 al 2017 la spesa sanitaria del segmento dei servizi sanitari accreditati sia stata caratterizzata da una forte stabilità e da un trend non ciclico con un CAGR dell'1% a fronte di una crescita costante che ha fatto registrare il segmento dei servizi sanitari interamente privati con un CAGR del 2,7% nel periodo di analisi tra il 2010 e il 2017. Lo stesso si può dire osservando il valore in termini di percentuale del PIL, in quanto la spesa sanitaria interamente privata è passata dal 1,9% nel 2010 al 2,2% del PIL nel 2017.

Se si confrontano i dati di spesa sanitaria pubblica appena presentati con quelli di altri paesi, la spesa italiana risulta inferiore. L'Italia si posiziona infatti dietro a Germania (la cui spesa pubblica rappresenta il 9,5% del PIL), Francia (8,7%), Belgio (8,0%) e Regno Unito (7,8%), e si posiziona inoltre al di sotto della media europea pari a 7,4% del PIL.

Il livello inferiore di spesa sanitaria pubblica in Italia rispetto agli altri paesi europei si inserisce tra l'altro in un contesto di sostanziale invecchiamento della popolazione. Come si evidenzia dal grafico che segue, la popolazione italiana al di sopra dei 65 anni è infatti in costante aumento, e si prevede rappresenterà nel 2030 circa il 27% del totale, contro il 22% nel 2016. Allo stesso tempo la popolazione italiana over 75 soffre di una maggiore incidenza delle malattie croniche rispetto alla media europea⁽¹¹⁾.



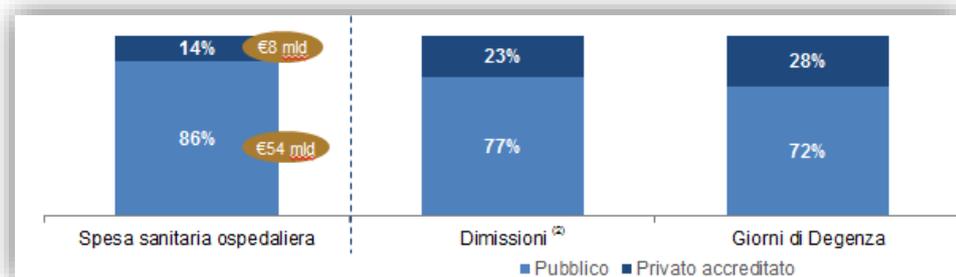
Questi aspetti di una spesa pubblica al di sotto della media europea, di un trend di invecchiamento della popolazione

⁽¹¹⁾ Fonte: Report OASI 2017. Report Istat 2017, "Anziani: Le condizioni di salute in Italia e nell'Unione Europea".

e del correlato aumento dell'incidenza delle malattie croniche, hanno contribuito ad un importante trend di crescita del sistema sanitario privato.

Il sistema sanitario ospedaliero privato accreditato è caratterizzato da un elevato livello di efficienza se confrontato con il settore pubblico. L'efficienza del sistema ospedaliero privato accreditato rispetto al pubblico può essere apprezzata considerando una serie di indicatori specifici.

Come emerge dal grafico che segue, che fa riferimento al solo comparto degli acuti su base nazionale, si può apprezzare il fatto che agli ospedali privati accreditati vengono erogate risorse pari al 14% del totale a fronte di un numero di dimissioni di pazienti in salute da ospedali privati accreditati nel 2016 pari al 23% del totale e di un numero di giorni di degenza degli ospedali privati accreditati nel 2016 pari al 28% del totale. Questo indica come gli ospedali privati accreditati siano in grado di utilizzare le risorse a disposizione per garantire un numero maggiore di ricoveri rispetto agli ospedali pubblici⁽¹²⁾.



L'elevata qualità del sistema privato accreditato rispetto al sistema pubblico può essere valutata anche in termini di complessità delle patologie trattate. Il principale indicatore di riferimento è il cosiddetto "Peso Medio". Nel 2015 la media nazionale di tale indicatore delle strutture ospedaliere private accreditate è stata di 1,32 contro 1,21 degli ospedali pubblici, confermando l'alta specializzazione e l'alta qualità delle prestazioni offerte nelle strutture private accreditate.



(*) L'indice di complessità costituisce un indicatore sintetico del livello di complessità delle patologie trattate. Viene calcolato come la media dei pesi attribuiti a ciascun gruppo di pazienti (attraverso i DRG), sul totale del numero di dimissioni.

Gli aspetti di efficienza e qualità uniti ai trend di spesa pubblica stabile e invecchiamento della popolazione, confermano ancor di più il ruolo chiave degli operatori privati e la possibilità per gli stessi di crescere in maniera significativa.

Il Sistema Sanitario Nazionale è caratterizzato da un numero molto elevato di strutture, tendenzialmente di dimensioni ridotte. Secondo gli ultimi dati disponibili del ministero della Salute, in Italia sono infatti attive 27.103 strutture sanitarie a fine 2016. Di queste, 11.643 sono strutture pubbliche (43%) mentre 15.460 sono strutture private accreditate (57%). L'ammontare delle strutture sanitarie che operano nel settore privato accreditato risulta maggiormente frammentato rispetto a quelle del settore pubblico, in quanto in quest'ultimo operano solamente ospedali di medie e grandi dimensioni.

⁽¹²⁾ Fonte: dati SDO 2016, Report AIOP 2017, Report OASI 2017, Ministero Italiano della Salute

Prendendo a riferimento il settore ospedaliero privato accreditato del comparto acuti, alla luce degli ultimi dati disponibili si evince che nel periodo dal 2010 al 2016 si è verificata una riduzione del numero di strutture presenti sul mercato da 614 a 575, causata dalla complessità dei requisiti richiesti dal SSN che hanno comportato un aumento dei costi e la riduzione dei ricavi delle imprese di piccole dimensioni.

Infatti, con il «Regolamento per la definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera» (D.M. 70 del 2 aprile 2015), è stata introdotta una soglia minima di 60 posti letto per poter avere accesso all'accreditamento. Di conseguenza, le strutture con meno di 60 posti letto sono costrette a convertirsi o a partecipare in processi di consolidamento.

Il settore ospedaliero privato accreditato ha sperimentato nell'ultimo quinquennio una crescita dei gruppi con oltre 500 posti letto, che hanno acquisito circa 2.000 nuovi posti letto e 21 strutture, passando dal 35% al 38% dei posti letto totali del privato accreditato. Gli spazi per processi di concentrazione industriale sono comunque ancora rilevanti: la dimensione media delle strutture accreditate è di 116 PL⁽¹³⁾.

5. INVESTIMENTI

Nel corso del primo semestre 2019 il Gruppo ha realizzato investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali di carattere ricorrente finalizzati a sostenere la capacità produttiva delle strutture sanitarie e realizzare l'adeguamento tecnologico e funzionale delle apparecchiature e attrezzature mediche in quanto ritenute condizioni necessarie per mantenere elevati gli standard di qualità dei servizi offerti ai pazienti.

Tra gli investimenti realizzati, di carattere ricorrente, si evidenzia l'acquisto da parte della controllata Hesperia Hospital S.p.A. del Robot "DA VINCI" che rappresenta un'attrezzatura medica di ultima generazione e fiore all'occhiello tra le più evolute tecnologie robotiche per la chirurgia mininvasiva presenti oggi sul mercato. L'attrezzatura è stata utilizzata a regime nel corso del primo semestre del 2019.

Il Gruppo ha inoltre effettuato: (i) investimenti in immobilizzazioni di carattere non ricorrente, nell'ambito di progetti di sviluppo e ampliamento finalizzati ad aumentare la capacità produttiva e diversificare la tipologia di servizi offerti; e ii) investimenti in partecipazioni coerentemente con la strategia "Buy & Build" che prevede la crescita per "linee esterne".

(i) Investimenti in immobilizzazioni di carattere non ricorrente:

Ampliamento dell'Istituto Raffaele Garofalo

In data 11 luglio 2018 l'Eremo di Miazzina S.p.A., società titolare della struttura Eremo di Miazzina e dell'Istituto Raffaele Garofalo, entrambi siti nella Regione Piemonte, si è aggiudicata, nell'ambito di una procedura esecutiva, la proprietà di un immobile antistante l'Istituto Raffaele Garofalo sito in Gravellona Toce (VB), precedentemente adibito a centro commerciale che sarà destinato, previa effettuazione degli opportuni interventi di ristrutturazione, a potenziare l'attività di riabilitazione ospedaliera, nonché ad ampliare e differenziare le prestazioni di specialistica ambulatoriale accreditata, che attualmente sono effettuate presso l'Istituto Raffaele Garofalo.

Ciò consentirà, da un lato, all'Istituto Raffaele Garofalo di possedere il requisito di 60 posti letto minimi previsti dalla normativa applicabile per poter mantenere autonomamente l'accreditamento con il Servizio Sanitario Regionale e, al contempo, valorizzarne la posizione in una zona priva di servizi sanitari e, dall'altro, a L'Eremo di Miazzina di concentrare la propria attività nel Settore Territoriale e Socio-Assistenziale e nel Settore Ospedaliero della lungodegenza, valorizzandone la localizzazione in una zona avente peculiari caratteristiche climatiche e terapeutiche.

In data 5 settembre 2018 il Tribunale di Verbania ha emesso il decreto di trasferimento della proprietà del suddetto immobile a seguito del pagamento del saldo del prezzo da parte dell'Eremo di Miazzina S.p.A. per complessivi Euro 3,7 milioni.

Nel mese di dicembre 2018 la società l'Eremo di Miazzina è entrata nella piena disponibilità del nuovo immobile ed ha avviato le attività di preparazione alla ristrutturazione dell'immobile.

Il progetto di ampliamento dell'Istituto Raffaele Garofalo di Gravellona Toce si prevede potrà essere completato entro il 2020 e potrà essere operativo a partire dai primi mesi dell'esercizio 2021.

⁽¹³⁾ Fonte Rapporto OASI 2018 Osservatorio sulle Aziende e sul Sistema sanitario italiano

Il suddetto progetto di ampliamento prevede investimenti ascrivibili principalmente all'acquisto dell'immobile e alle attività di ristrutturazione dello stesso, ossia progettazione ed esecuzione dei lavori, mobili ed arredi ed alla procedura di agibilità e di accreditamento.

Al 30 giugno 2019, in linea con i piani, sono in corso le attività di progettazione ed è stata avviato il processo che porterà all'individuazione del soggetto cui sarà assegnato, in appalto, la realizzazione delle opere di ristrutturazione e allestimento della nuova struttura sanitaria.

Il Progetto Santa Marta (c.d. "ex scuola")

Ro. E. Mar S.r.l., con atto preliminare del 6 dicembre 2017 si è impegnata ad acquistare la proprietà dell'immobile sito in Genova, precedentemente adibito ad istituto scolastico, al fine di trasferirvi, previa effettuazione degli opportuni interventi di ristrutturazione, l'attività attualmente svolta presso la struttura Santa Marta sita in Genova e, una volta finalizzato il trasferimento nella nuova struttura, realizzare le opere di ammodernamento della struttura esistente per accogliere attività assistenziali esclusivamente private, ovvero con spesa a carico degli assistiti. La nuova struttura sarà dotata di 70 posti letto, mentre la struttura esistente subirà una riduzione di complessivi 16 posti letto al fine di migliorare la produzione complessiva delle strutture.

Nel mese di Dicembre 2018 è stato definito l'acquisto dell'immobile, da adibire a nuova residenza Socio-Assistenziale, con rogito notarile del 24 Dicembre 2018.

Il progetto Santa Marta si prevede potrà essere completato e diventare operativo entro l'anno 2020.

Il suddetto progetto prevede investimenti ascrivibili principalmente all'acquisto dell'immobile e alle attività di ristrutturazione dell'immobile, ossia progettazione ed esecuzione dei lavori, mobili ed arredi ed alla procedura di agibilità e di accreditamento.

Al 30 giugno 2019, in linea con i piani, sono in corso le opere di ristrutturazione dell'immobile da adibire a residenza socio-assistenziale.

(ii) Investimenti in partecipazioni:

Acquisizione di ulteriori quote della controllata Casa di Cura Prof. Nobili S.p.A.

Nel mese di gennaio 2019 Garofalo Health Care S.p.A. ha perfezionato con mezzi propri l'acquisto di un'ulteriore partecipazione azionaria pari al 30,75% del capitale sociale della Casa di Cura del Prof. Nobili S.p.A., società di cui GHC già deteneva il 52,55% del capitale sociale. Successivamente, in data 16 gennaio 2019, è stato effettuato un ulteriore acquisto del 12,05% del capitale sociale attraverso l'utilizzo di proprie disponibilità finanziarie.

Per effetto di tali acquisti, la partecipazione complessivamente detenuta da Garofalo Health Care S.p.A. nella struttura è salita al 95,35%, corrispondente al 98,81% dei diritti di voto. Il prezzo pagato per l'acquisto dei due suddetti pacchetti azionari, rappresentanti complessivamente il 42,80% del capitale sociale della Casa di Cura Prof. Nobili S.p.A., è pari a circa Euro 2,6 milioni.

Acquisizione del 100% del Gruppo Dalla Rosa Prati

In data 5 febbraio 2019, facendo seguito alla sottoscrizione di un contratto preliminare di acquisto effettuata in data 20 dicembre 2018 e comunicata al mercato in data 21 dicembre 2018, la Società GHC S.p.A. ha perfezionato l'acquisto della società Poliambulatorio Dalla Rosa Prati S.r.l., centro diagnostico con sede a Parma operante sia in regime di accreditamento con la Regione Emilia-Romagna che in regime privatistico che in convenzione con l'Ospedale di Parma per prestazioni PET-TAC. Il Poliambulatorio Dalla Rosa Prati S.r.l. detiene il 100% del capitale sociale della controllata Dalla Rosa Prati Grossi S.r.l.. Il prezzo corrisposto per l'acquisto del Gruppo, corrisposto da GHC mediante proprie risorse finanziarie disponibili, è stato pari a circa Euro 19,1 milioni. Con questa operazione, il Gruppo GHC ha consolidato la sua presenza in Emilia-Romagna, tra le regioni più virtuose d'Italia.

Acquisizione del 100% di Ospedali Privati Riuniti S.p.A.

In data 6 maggio 2019, facendo seguito alla sottoscrizione di un contratto preliminare di acquisto effettuata in data 3 maggio 2019, la Società ha perfezionato l'acquisto di Ospedali Privati Riuniti S.p.A., società che opera nel settore della sanità privata accreditata in Italia attraverso due ospedali accreditati, entrambi siti nella città di Bologna: l'Ospedale Privato Accreditato Nigrisoli e l'Ospedale Privato Accreditato Villa Regina dotati complessivamente di n. 170 posti letto autorizzati, di cui n. 168 accreditati. Il prezzo corrisposto per l'acquisto di Ospedali Privati Riuniti, finanziato da GHC mediante risorse proprie disponibili unitamente ad un finanziamento bancario per Euro 15 milioni, è stato pari a circa Euro 66,7 milioni (inclusivo delle disponibilità liquide di OPR alla data del closing). Con questa operazione, il Gruppo GHC consolida ulteriormente la sua presenza in Emilia-Romagna.

Sottoscrizione di tre contratti preliminari per l'acquisizione del 100% di Centro Medico San Biagio S.p.A. e Bimar S.r.l. e dell'80% del Centro Medico Università Castrense S.r.l.

In data 26 giugno 2019 GHC ha sottoscritto tre contratti preliminari per l'acquisizione di tre realtà sanitarie operanti nel comparto dei centri diagnostici. In particolare, le strutture acquisite sono: i) il Centro Medico San Biagio (100%), con sede a Portogruaro (provincia di Venezia) e operante nel comparto dei centri diagnostici, sia in regime di accreditamento con la Regione Veneto sia in regime privato, che eroga prestazioni nel campo della diagnostica per immagini, della ecocardiografia, della chirurgia ambulatoriale oculistica, delle varici arti inferiori, della medicina dello sport e dell'odontoiatria; ii) il Centro Medico Università Castrense (80%), con sede a San Giorgio di Nogaro (provincia di Udine) e operante anch'esso sia in regime di accreditamento sia in regime privato, che eroga prestazioni di chirurgia ambulatoriale oculistica, diagnostica per immagini, medicina dello sport e odontoiatria. Il restante 20% è partecipata dal Comune di San Giorgio di Nogaro; iii) Bimar (100%), con sede a Portogruaro (provincia di Venezia), che eroga esclusivamente prestazioni specialistiche in regime privato.

Il prezzo complessivo complessivamente definito per l'acquisto delle tre strutture, che sarà corrisposto da GHC mediante proprie risorse finanziarie disponibili e mediante indebitamento finanziario per Euro 20 milioni, è stato pari a circa Euro 52,4 milioni⁽¹⁴⁾. Con questa operazione, il Gruppo GHC consolida ulteriormente la sua presenza nella regione Veneto ed estende la sua presenza al Friuli Venezia-Giulia, entrambe tra le regioni più virtuose d'Italia.

Acquisizione di ulteriori quote della controllata Villa Garda S.p.A.

In relazione al procedimento di recesso relativo alla società controllata Villa Garda S.p.A. intrapreso dal socio di minoranza, si segnala che in data 27 giugno 2019 è stato completato il procedimento di liquidazione dell'intera partecipazione di titolarità del socio recedente Raffaella Garofalo, pari al 16,67% del capitale sociale di Villa Garda. L'operazione è stata finalizzata mediante il rimborso, ai sensi dell'articolo 2437-quater, comma 5, del Codice Civile, delle 2.400 azioni ordinarie oggetto di detta partecipazione, al valore di liquidazione di Euro 4.062.568, utilizzando, per un ammontare di pari importo, parte delle riserve utili a nuovo. Villa Garda ha altresì proceduto, con contestuale delibera dell'assemblea straordinaria, all'annullamento delle suddette 2.400 azioni e al conseguente aumento del valore nominale delle residue 12.000 azioni di titolarità di GHC. Con questa operazione GHC possiede il 100% del capitale sociale di Villa Garda.

6. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Relativamente all'esercizio 2019 il Gruppo continuerà con l'implementazione della propria strategia perseguendo i seguenti obiettivi:

- Continuare ad esprimere elevati standard qualitativi, rappresentando un punto di riferimento per i pazienti convenzionati e per il settore privato-privato (*out of pocket*), grazie al proprio modello organizzativo "*patient centered*" supportato da staff medico di elevato standing ed investimenti in infrastrutture e tecnologie all'avanguardia;
- Conseguire i pieni benefici derivanti dalle sinergie tra le strutture del Gruppo;
- Far leva sull'attuale "piattaforma" di Gruppo per proseguire nella propria strategia Buy & Build.

7. PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI GAROFALO HEALTH CARE S.P.A. E IL GRUPPO SONO ESPOSTI

Rischi connessi alla responsabilità delle strutture sanitarie del Gruppo per danni arrecati ai pazienti dai medici nell'esercizio della professione presso le strutture sanitarie

Il Gruppo è soggetto ai rischi derivanti dalla responsabilità civile ex lege per i danni arrecati ai pazienti ricoverati o assistiti presso le proprie strutture sanitarie dalle condotte colpose o dolose poste in essere nell'effettuazione delle prestazioni ospedaliere e/o territoriali e socioassistenziali da parte dei medici e degli operatori sanitari, nonché conseguenti alla mancata completa copertura assicurativa dei sinistri derivanti dalla responsabilità medica.

La Legge n. 24 dell'8 marzo 2017 (la "**Legge Gelli-Bianco**" o la "**Legge n. 24/2017**") ha introdotto un nuovo regime di responsabilità sanitaria sia civilistica nella duplice forma della responsabilità contrattuale delle strutture sanitarie ed

⁽¹⁴⁾ Il prezzo include il valore del 20% del capitale sociale di Centro Medico Università Castrense, alla data del 26 giugno 2019 di proprietà del Comune di S. Giorgio di Nogaro e rilevato da GHC in data 17 settembre 2019

extracontrattuale dei soggetti esercenti le professioni sanitarie, sia penale in capo a questi ultimi soggetti dei danni subiti dai pazienti per effetto di comportamenti omissivi o commissivi posti in essere nell'esercizio dell'attività. Il Gruppo GHC ha adottato una politica di copertura composita dei suddetti rischi, nell'ambito della quale solo alcune strutture (ossia Villa Von Siebenthal, che presta cura a malati psichiatrici, Casa di Cura Prof. Nobili, Ospedali Privati Riuniti, CMSR di Altavilla Vicentina e Sanimedica) hanno stipulato polizze assicurative, mentre altre operano in regime di c.d. "autoassicurazione" e, a fronte dei sinistri occorsi per i quali il rischio di soccombenza sia stimato come quantomeno probabile, appostano a fondo rischio accantonamenti di ammontare ritenuto adeguato sulla base delle caratteristiche dei sinistri medesimi, che sono successivamente rivisti su base semestrale in relazione all'andamento della gestione del sinistro stesso e/o dell'azione giudiziale promossa dalle parti offese.

Rischi connessi alla tutela dei dati personali e sensibili e all'implementazione della nuova disciplina di cui al reg. 679/2016

Nello svolgimento della propria attività imprenditoriale il Gruppo tratta in maniera sostanziale e continuativa dati personali, anche di natura sensibile in particolare dei pazienti e del personale medico e paramedico; pertanto deve ottemperare alle disposizioni di cui alla normativa privacy sia di origine europea (il Regolamento UE 679/2016, c.d. "GDPR"), sia italiana (il D.Lgs. 196/2003, cd. "Codice Privacy"), nonché ai provvedimenti del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Ciascuna società del Gruppo ha implementato la specifica documentazione e le procedure interne finalizzate ad adeguare le proprie operazioni di trattamento di dati personali alle disposizioni di cui al GDPR e ha nominato un Responsabile della protezione dei dati che sorveglia costantemente l'osservanza del GDPR e di altre disposizioni europee e italiane relative alla protezione dei dati nonché delle politiche della relativa società in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo.

Rischi connessi a problematiche ambientali e alla normativa in materia di salute e sicurezza

Le attività del Gruppo sono soggette alla normativa in tema di tutela dell'ambiente e della sicurezza dei luoghi di lavoro in cui il Gruppo svolge la propria attività produttiva. La sicurezza, la salute e l'igiene sul lavoro sono mantenute sotto controllo grazie al continuo aggiornamento ed all'effettuazione dei controlli obbligatori per legge oltre all'adozione di politiche, sistemi di gestione e procedure ad hoc. Inoltre, il Gruppo si avvale di appositi consulenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Con riferimento ai rischi relativi allo smaltimento dei rifiuti e in particolare di materiali pericolosi, le società del Gruppo attuano i necessari adempimenti al fine di conformarsi ai provvedimenti di legge e regolamentari applicabili al settore sanitario.

Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle imprese da reato ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Il Gruppo è esposto al rischio di incorrere in sanzioni derivanti da un'eventuale valutazione di inadeguatezza del proprio modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. Lgs. 231/2001 in materia di "responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica".

In data 8 agosto 2018 la Capogruppo ha adottato il modello di organizzazione e gestione previsto dal D. Lgs. 231/2001 allo scopo di creare un sistema di regole atte a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti ritenuti potenzialmente rilevanti ai fini dell'applicazione di tale normativa, ha adottato il Codice Etico di Gruppo ed è stato istituito l'Organismo di Vigilanza. Anche tutte le società del Gruppo hanno adottato un proprio modello 231, in linea con il Modello 231 approvato dalla Capogruppo e hanno recepito il Codice Etico di Gruppo.

L'Organismo di Vigilanza della Società è stato nominato quale garante del Codice Etico di Gruppo per tutte le società appartenenti al Gruppo GHC.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che una controparte non adempia ai propri obblighi legati ad uno strumento finanziario o ad un contratto commerciale, portando quindi ad una perdita finanziaria. La massima esposizione al rischio di credito per il Gruppo al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 è rappresentata dal valore contabile delle attività esposte in bilancio nei crediti commerciali. I Crediti vantati dalla società riguardano la quasi totalità strutture sanitarie pubbliche (Aziende ospedaliere e/o aziende sanitarie) per le quali non si ritiene di iscrivere un particolare rischio di insolvenza, se non per le richieste di spending review e regressione. Il rischio di credito commerciale è gestito da ciascuna Società secondo la politica stabilita dal Gruppo.

Il rischio di insolvenza è controllato localmente dai centri direzionali delle controllate che monitorano gli incassi dei crediti commerciali. La Direzione Area CFO tiene monitorato il livello complessivo del rischio e verifica costantemente

l'esposizione creditizia complessiva. Il livello di rischio associato a tale voce è giudicato basso, in quanto i crediti del Gruppo sono vantati principalmente nei confronti del Sistema Sanitario Regionale.

La gestione operativa di tale rischio è così disciplinata:

- valutazione del credit standing della clientela, tenendo conto del merito creditizio;
- monitoraggio dei relativi flussi di incassi attesi;
- opportune azioni di sollecito;
- eventuali azioni di recupero.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

Il Gruppo ritiene che il rischio derivante dall'eventuale ritardato pagamento, ed eventuali relativi impatti sulla liquidità, da parte del Sistema Sanitario Regionale delle prestazioni erogate dalle singole strutture sanitarie sia moderato. Le strutture del Gruppo sono prevalentemente localizzate in Regioni aventi un bilancio della spesa sanitaria in equilibrio. Ciò riduce, anche se non esclude, il rischio che i Sistemi Sanitari Regionali nel cui ambito territoriale le strutture stesse operano, possano ritardare il pagamento delle prestazioni effettuate a favore dei pazienti.

Il rischio di liquidità è gestito dalle singole Società e viene monitorato in modo accentrato dal Gruppo in quanto la Direzione Area CFO monitora periodicamente la posizione finanziaria del Gruppo attraverso la predisposizione di opportune reportistiche di flussi di cassa in entrata e uscita sia previsionali sia consuntive. In tal modo, il Gruppo mira ad assicurare l'adeguata copertura dei fabbisogni, monitorando accuratamente finanziamenti, linee di credito aperte e i relativi utilizzi al fine di ottimizzare le risorse e gestire le eventuali eccedenze temporanee di liquidità.

L'obiettivo del Gruppo è quello di attuare una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business, sappia garantire un livello di liquidità adeguato, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenga un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Nell'ambito di questa tipologia di rischio, nella composizione della posizione finanziaria netta, il Gruppo tende a finanziare gli investimenti con debiti a medio/lungo termine mentre fa fronte agli impegni correnti sia con il cash-flow generato dalla gestione che utilizzando linee di credito a breve termine.

La gestione dei rischi finanziari è svolta sulla base di linee guida definite dagli Amministratori delle società controllate; l'obiettivo è garantire una struttura del passivo sempre in equilibrio con la composizione dell'attivo patrimoniale per mantenere un'adeguata solvibilità del patrimonio.

Il Gruppo è contemporaneamente esposto al rischio di tasso di mercato (tasso d'interesse), al rischio di liquidità e al rischio di credito.

Il Gruppo si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento. Il Gruppo monitora il mantenimento del capitale sulla base del rapporto tra Posizione Finanziaria Netta (PFN) e Capitale Investito Netto (CIN). Il Debito Netto è calcolato come totale dell'indebitamento, includendo finanziamenti correnti e non correnti e l'esposizione netta bancaria. Il Capitale Investito Netto è calcolato come la somma degli investimenti e del capitale circolante netto (sono esclusi il patrimonio netto e i debiti inerenti alla PFN).

Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse

Il rischio di tasso d'interesse a cui il Gruppo è esposto, è originato oltre che dal debito per affidamenti a breve a cui attingono tutte le società, al debito a medio/lungo termine stipulato da alcune società quali Rugani Hospital S.r.l., L'Eremo di Miazzina S.p.A., la CMSR Veneto Medica S.r.l., la Villa Von Siebenthal S.r.l. ed il Gruppo Fides.

Finanziamento (importi in euro migliaia)	Al 31 dicembre 2018		
	Interessi	Interessi +1%	Interessi -0,25%
Totale	346	456	275

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati prevalentemente su debiti a medio termine in modo di avere una stretta correlazione tra sottostante e strumento di copertura. L'attività di copertura viene valutata ed eventualmente decisa caso per caso; il Gruppo, in considerazione del ridotto utilizzo del debito a medio lungo termine e del potenziale ridotto impatto di una sua variazione non ha in essere strumenti derivati di copertura tassi. La gestione di tasso viene fatta dalla tesoreria della Capogruppo. L'attività di copertura viene valutata ed eventualmente decisa caso per caso.

8. ALTRE INFORMAZIONI

Al 30 giugno 2019 Garofalo Health Care S.p.A. non ha sedi secondarie.

Piani di incentivazione

In data 26 settembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un piano di compensi basato sulle azioni della Società, ossia un piano di *stock grant* denominato "*Gruppo GHC – Stock Grant Plan 2019 – 2021*" (il "Piano") riservato agli amministratori e ai manager della Società o delle società del Gruppo, che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sulla creazione di valore per la Società e gli azionisti. Il Piano prevede l'assegnazione gratuita ai beneficiari del Piano di diritti all'attribuzione a titolo gratuito di massime n. 2.775.000 azioni negli anni 2019 (1° Ciclo del Piano), 2020 (2° Ciclo del Piano) e 2021 (3° Ciclo del Piano). L'attribuzione gratuita e la successiva consegna delle azioni saranno subordinate al verificarsi di predeterminati obiettivi di *performance* per ciascuno dei tre cicli in cui si articola il Piano.

Azioni proprie e azioni di società controllanti

In data 24 maggio 2019 l'Assemblea ordinaria degli azionisti di GHC, dopo aver esaminato la Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF, nonché dell'articolo 73 del Regolamento Consob ed in conformità all'Allegato 3A – Schema 4, dello stesso Regolamento Consob, ha deliberato all'unanimità:

- di revocare la delibera assembleare del 26 settembre 2018 che autorizzava l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, per la parte non ancora eseguita;
- di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del Codice Civile, all'acquisto, anche in più tranches, di azioni ordinarie Garofalo Health Care S.p.A. prive del valore nominale, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie GHC di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore all'1,5% del capitale sociale della Società, ai sensi dell'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile. L'autorizzazione è stata concessa al fine di acquisire azioni proprie da destinare, se del caso, a servizio del Piano di Stock Grant 2019 – 2021 approvato dall'Assemblea in data 26 settembre 2018, nonché di altri eventuali piani di incentivazione azionaria, anche a lungo termine, da riservare ad amministratori e/o manager della Società o di sue società controllate, che potranno in futuro essere approvati dall'Assemblea della Società. L'acquisto potrà essere effettuato in una o più tranches entro 18 mesi decorrenti dalla data della delibera e secondo quanto consentito dall'articolo 132 del TUF e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob.

Al 30 giugno 2019 Garofalo Health Care S.p.A. possiede n. 200.896 azioni proprie.

Inoltre, si segnala che la società controllata Casa di Cura Prof. Nobili S.p.A. possiede azioni proprie per numero di 7.000 azioni, pari al 3,5% del suo capitale sociale.

Al 30 giugno 2019 né la Garofalo Health Care S.p.A. né il Gruppo possiedono azioni della società controllante, inoltre non hanno acquistato o alienato durante l'esercizio azioni di quest'ultima, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni relative all'ambiente e al personale

La società e il Gruppo operano nel rispetto dei principi di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nonché di tutela dell'ambiente. Si segnala che nel corso del primo semestre 2019 non sono emersi fatti riferiti alla salute e sicurezza dei lavoratori né danni causati all'ambiente. Per approfondimenti ed analisi sulla materia si rimanda alla "Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario" predisposta a valere sull'esercizio 2018 e pubblicata sul sito internet della Società.

Informazioni sul Governo Societario

La Società aderisce al Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A. e la struttura di corporate governance di Garofalo Health Care S.p.A. adottata è stata configurata in osservanza delle raccomandazioni contenute nel codice di comportamento in materia di governo societario promosso da Borsa Italiana S.p.A. “Codice di Autodisciplina”.

La Società è organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale con l’Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

Lo Statuto vigente della Società è stato approvato dall’Assemblea dei Soci in sessione straordinaria in data 26 settembre 2018 ed è entrato in vigore il 9 novembre 2018, data di inizio delle negoziazioni. Lo Statuto è l’atto che definisce le caratteristiche essenziali della Società e ne detta le principali regole di organizzazione e funzionamento, nonché prevede la composizione degli organi sociali, i loro poteri e i rapporti reciproci. Lo Statuto contiene anche la descrizione dei diritti spettanti agli azionisti e le relative modalità di esercizio.

Il principale organo di governo societario è il Consiglio di Amministrazione che ha la responsabilità primaria di determinare e perseguire gli obiettivi strategici della Società e del Gruppo a cui essa fa capo.

In data 16 maggio 2019 i consiglieri Cristina Finocchi Mahne, Tommaso Longhi e Flavia Mazzarella, qualificati come indipendenti, hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di amministratore e conseguentemente dalle cariche ricoperte nei comitati endoconsiliari della Società.

Successivamente a tali dimissioni, in data 18 giugno 2019, il Consiglio di Amministrazione ha nominato per cooptazione, ai sensi dell’articolo 2386 del codice civile, i consiglieri Franca Brusco e Federico Ferro Luzzi, verificando in relazione agli stessi la sussistenza dei requisiti di indipendenza.

Alla data del 30 giugno 2019 il Consiglio di Amministrazione della Società risulta così composto:

1. Alessandro M. Rinaldi (Presidente del Consiglio)
2. Maria Laura Garofalo (Amministratore Delegato)
3. Claudia Garofalo (Consigliere)
4. Umberto Suriani (Consigliere)
5. Patrizia Crudetti (Consigliere)
6. Giuseppe Giannasio (Consigliere)
7. Alessandra Rinaldi Garofalo (Consigliere)
8. Nicola Colavito (Consigliere)
9. Franca Brusco (Consigliere indipendente)
10. Federico Ferro Luzzi (Consigliere indipendente)

Il Consiglio di Amministrazione così composto rimarrà in carica sino alla data dell’Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, ad eccezione dei due consiglieri indipendenti, Franca Brusco e Federico Ferro-Luzzi, i quali rimarranno in carica sino alla prossima Assemblea degli Azionisti, in conformità con il dettato dell’art. 2386 del Codice Civile.

In data 25 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione ha nominato l’Avv. Maria Laura Garofalo, quale amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ai sensi del Codice di Autodisciplina, conferendole i poteri previsti dal Codice di Autodisciplina.

Inoltre, si ricorda che l’attuale Collegio Sindacale è stato nominato dall’Assemblea ordinaria della Società del 31 luglio 2018, per il triennio 2018-2020, e resterà in carica fino all’Assemblea di approvazione del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2020.

I membri del Collegio Sindacale in carica sono stati eletti con le maggioranze previste dalla legge per le società per azioni che non sono quotate in mercati regolamentati e non in base al meccanismo del c.d. voto di lista. Detto

meccanismo troverà applicazione in occasione del prossimo rinnovo dell'organo.

Alla data del 30 giugno 2019 il Collegio Sindacale della Società risulta così composto:

1. Alessandro Musaio (Presidente del Collegio Sindacale)
2. Giancarla Branda (Sindaco effettivo)
3. Francesca di Donato (Sindaco effettivo)
4. Andrea Bonelli (Sindaco supplente)
5. Jacopo Doveri (Sindaco supplente)

Il Consiglio di Amministrazione di Garofalo Health Care S.p.A., cui compete la responsabilità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ha predisposto nell'ambito del proprio ruolo di indirizzo e coordinamento del Gruppo GHC le "Linee guida del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei rischi" affinché i principali rischi dell'organizzazione risultino correttamente identificati, misurati, gestiti e monitorati in linea con gli obiettivi strategici del Gruppo. Il documento di definizione delle Linee guida del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei rischi è stato approvato nel Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2019.

In particolare, il documento illustra le regole e i principi di riferimento, i compiti e le responsabilità e le modalità di coordinamento dei principali attori del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi del Gruppo GHC applicate nel Gruppo nel corso anche dell'esercizio 2018. Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, infatti, ha un ruolo centrale nel processo decisionale di Garofalo Health Care S.p.A. in quanto società quotata, ed è definito, in conformità ai principi di cui all'art.7 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, come l'insieme di regole, procedure e strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi aziendali nell'ambito del Gruppo Garofalo Health Care, una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione e in ottica di creazione e mantenimento di valore di medio-lungo periodo.

Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2019

(i) Nomina per cooptazione di un nuovo Consigliere di Amministrazione

In data 3 luglio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha nominato per cooptazione il consigliere Grazia Bonante, verificando in relazione alla stessa la sussistenza dei requisiti di indipendenza, riportando così a 11 il numero dei consiglieri in conformità con quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti. Il consigliere Grazia Bonante rimarrà in carica sino alla prossima Assemblea degli Azionisti, in conformità con il dettato dell'art. 2386 del Codice Civile.

Nella medesima riunione del 3 luglio 2019, il Consiglio ha altresì nominato i consiglieri Franca Brusco, Federico Ferro-Luzzi e Grazia Bonante quali componenti del Comitato Controllo e Rischi (anche con la funzione di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate) e del Comitato Nomine e Remunerazioni.

Alla data della presente Relazione il Consiglio di Amministrazione della Società risulta così composto:

1. Alessandro M. Rinaldi (Presidente del Consiglio)
2. Maria Laura Garofalo (Amministratore Delegato)
3. Claudia Garofalo (Consigliere)
4. Umberto Suriani (Consigliere)
5. Patrizia Crudetti (Consigliere)
6. Giuseppe Giannasio (Consigliere)
7. Alessandra Rinaldi Garofalo (Consigliere)
8. Nicola Colavito (Consigliere)
9. Franca Brusco (Consigliere indipendente)
10. Federico Ferro Luzzi (Consigliere indipendente)
11. Grazia Bonante (Consigliere indipendente)

(ii) Perfezionamento dell'acquisizione di Centro Medico San Biagio S.p.A. e Bimar S.r.l.

In data 25 luglio 2019, facendo seguito alla sottoscrizione del contratto preliminare di acquisto effettuata in data 26 giugno 2019, la Società ha perfezionato l'acquisto di Centro Medico San Biagio S.p.A. e di Bimar S.r.l. L'acquisizione del Centro Medico San Biagio è stata effettuata per il tramite di una società veicolo denominata GHC Project 3 S.r.l. interamente controllata da GHC, mentre l'acquisizione di Bimar è stata perfezionata direttamente da GHC S.p.A..

(iii) Perfezionamento dell'acquisizione di Centro Medico Università Castrense S.r.l.

In data 17 settembre 2019, facendo seguito alla sottoscrizione del contratto preliminare di acquisto effettuata in data 26 giugno 2019, la Società ha perfezionato l'acquisto di Centro Medico Università Castrense S.r.l., rilevando in tale occasione anche il restante 20% precedentemente di proprietà del Comune di S. Giorgio di Nogaro. A valle del closing, pertanto, GHC detiene, per il tramite di GHC Project 3 S.r.l., il 100% della struttura.

(iv) Perfezionamento dell'acquisizione di Aesculapio S.r.l.

In data 19 settembre 2019, facendo seguito alla sottoscrizione del contratto preliminare di acquisto effettuata in data 17 luglio 2019, si è perfezionato l'acquisto, da parte della controllata Hesperia Hospital, del 100% di Aesculapio S.r.l., poliambulatorio accreditato con sede in San Felice sul Panaro. Aesculapio S.r.l., il più grande centro poliambulatoriale dell'area nord della provincia di Modena anche caratterizzato come presidio sanitario territoriale, opera sia in regime di accreditamento con la Regione Emilia-Romagna sia in regime privato erogando prestazioni nelle principali branche di attività di specialistica ambulatoriale, tra le quali: radiologia, urologia, senologia, pediatria, pneumologia, ginecologia, ortopedia, oculistica, gastroenterologia, endocrinologia, ecografia, dietetica, dermatologia, risonanza magnetica, chirurgia, angiologia, cardiologia, diagnostica di laboratorio.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 si dà atto che nel corso del primo semestre 2019 e dell'esercizio 2018 il Gruppo non ha concluso con parti correlate operazioni di maggiore rilevanza o che abbiano influito in maniera rilevante sulla situazione patrimoniale o sul risultato dell'esercizio del Gruppo.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 sono presentate ed evidenziate negli Schemi di bilancio e per una loro dettagliata esposizione si rimanda alle note "Operazioni con parti correlate" del Bilancio consolidato della Società al 30 giugno 2019.

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, la Società ha adottato una procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2018, disponibile sul sito internet della Società.

Il principale responsabile della corretta applicazione della suddetta procedura è il Consiglio di Amministrazione della Società. Per le disposizioni procedurali adottate in materia di operazioni con parti correlate, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 2391 bis codice civile, si rimanda alla procedura adottata da Garofalo Health Care S.p.A. ai sensi del Regolamento approvato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificata con delibere n. 17389 del 23 giugno 2010, n. 19925 del 22 marzo 2017 e n. 19974 del 27 aprile 2017, pubblicata sul sito internet della Società.

Attività di direzione e coordinamento

La società Garofalo Health Care S.p.A. non è sottoposta all'altrui attività di direzione e coordinamento. Garofalo Health Care S.p.A. svolge attività di direzione e coordinamento nei confronti delle sue società controllate.

Deroga agli obblighi di pubblicazione di documenti informativi in occasione di operazioni straordinarie significative

In occasione del procedimento di ammissione alle negoziazioni delle azioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nonché nel comunicato stampa in data 30 ottobre 2018, la Società ha informato di avvalersi del regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come integrato e modificato (il "Regolamento Emittenti"), avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dagli artt. 70, comma 6 e 71, comma 1, dello stesso Regolamento Emittenti in occasione di

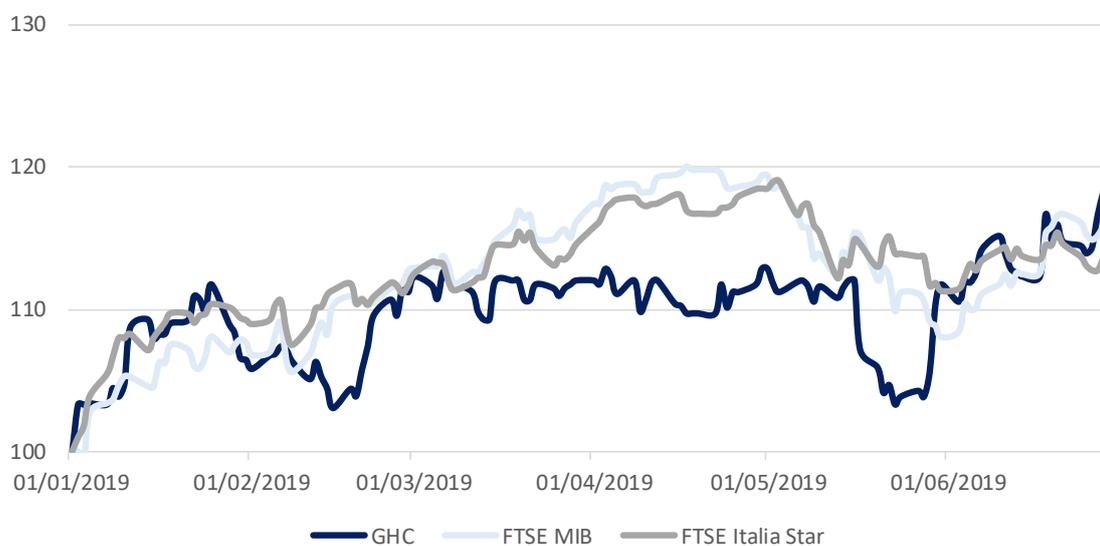
operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Andamento del titolo azionario

La società Garofalo Health Care S.p.A. a far data dal 9 novembre 2018 è quotata sul mercato MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Alla data del 30 giugno 2019 il valore del titolo GHC era pari a Euro 4,33 per azioni, con una crescita pari al 29,6% rispetto al prezzo del titolo al momento del collocamento in sede di IPO, e del 18,3% rispetto al dato rilevato al 1° gennaio 2019 (Euro 3,66).

La performance del titolo nel periodo 1° gennaio – 30 giugno 2019 risulta essere superiore anche agli indici di riferimento, come mostra il grafico di seguito riportato⁽¹⁵⁾. In particolare, la performance di GHC (+18,3%) si confronta con una performance di +15,9% per il FTSE MIB⁽¹⁶⁾ e del +13,6% per il FTSE Italia Star⁽¹⁷⁾.



Prof. Alessandro Maria Rinaldi

Legale rappresentante

⁽¹⁵⁾ Elaborazioni GHC su dati FactSet. Il grafico mostra l'evoluzione percentuale dei relativi indici, ribasati a partire dal 1° gennaio 2019

⁽¹⁶⁾ FTSE MIB: misura la performance dei migliori 40 titoli italiani

⁽¹⁷⁾ FTSE Italia STAR: misura la performance delle società quotate sul segmento STAR del mercato MTA